

VIRGILIO
Liceo Statale
Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane
Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO
Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO
C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Protocollo
4178/U
del 15/05/2026

Esame di maturità
Anno scolastico 2025/26

**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

CLASSE 5SB

INDICE

PREMESSA

Presentazione dei quadri orari della scuola

PARTE PRIMA

La storia della classe:

- a. la sua composizione e il percorso compiuto nel triennio;
- b. docenti nel triennio;
- c. giudizio complessivo sulla situazione didattico-disciplinare della classe.

PARTE SECONDA

Il lavoro svolto dai docenti e dagli studenti:

- a. programmazione educativo-formativa: gli obiettivi (con riferimento al PTOF) e la loro realizzazione;
- b. svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento programmate (con riferimento al PTOF) e svolte nel triennio;
- c. attività e argomenti inerenti a Educazione Civica
- d. i programmi delle singole materie, con indicazione dei contenuti
- e. osservazioni specifiche sull'andamento del lavoro e sugli esiti
- f. strumenti e criteri di valutazione.

PARTE TERZA

Le iniziative di approfondimento ed extracurricolari nel triennio:

- a. nuclei tematici pluridisciplinari condivisi;
- b. modalità di partecipazione ad eventuali attività di approfondimento e progetti attuati;
- c. viaggi d'istruzione e uscite didattiche significative (nel triennio)
- d. iniziative culturali ed extracurricolari
- e. attività di orientamento

PARTE QUARTA

- a. per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL
- b. simulazioni di prima e seconda prova
- c. griglie di valutazione di prima e seconda prova

PREMESSA – PRESENTAZIONE DEI QUADRI ORARIO DELLA SCUOLA

Il liceo Statale Virgilio prevede un piano di studi di cinque indirizzi liceali: Classico, Scientifico, Linguistico, Scienze umane, opzione Economico-sociale.

I piani di studio seguono l'assetto ordinamentale dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, con i rispettivi quadri orario, ad eccezione della **variazione della quota di autonomia** per i seguenti indirizzi:

- **Scientifico**: per le classi quinte, un'ora in più di matematica e un'ora in meno di latino;
- **Classico**: per le classi prime, seconde e quarte, un'ora in più di inglese e un'ora in meno di latino; per le classi prime e seconde un'ora in più di musica.

Sul sito web dell'Istituto sono consultabili i quadri orario dei singoli indirizzi e il Ptof, dove sono riportate le strategie con cui il Liceo Virgilio punta a perseguire fini educativi e formativi basandosi sulle proprie risorse umane, professionali, territoriali ed economiche.

PARTE PRIMA - LA STORIA DELLA CLASSE

a. La sua composizione e il percorso compiuto nel triennio

La classe si presenta costituita da ventiquattro studenti, venti ragazze e quattro ragazzi di cui un Dva, e quasi tutti provengono dalla terza liceo. Un'allieva, ripetente, è arrivata all'inizio del terzo anno, ma è stata bocciata e ha cambiato istituto, mentre un'altra studentessa è arrivata al quarto anno, insieme ad un compagno ritiratosi poi nel pentamestre dello stesso anno; due allieve hanno iniziato il percorso triennale dopo un biennio al Liceo classico (una nel nostro Istituto e l'altra presso il Liceo 'Tito Livio' di Milano).

Gli alunni risiedono presso la famiglia e quasi tutti a Milano; sono pochissimi, infatti, gli studenti che provengono dall'hinterland.

Il profilo è positivo dal punto di vista disciplinare: gli allievi conoscono e rispettano le norme che regolano la presenza dentro e fuori dall'aula e ciò non ha mai reso necessari richiami o sanzioni. Si tratta di un gruppo non sempre coeso, ma con voglia di apprendere, disponibile, attento e inclusivo. Nel corso degli anni, sono migliorati i livelli di partecipazione ed iniziativa, segno di una crescita personale e di una maggiore fiducia nelle proprie potenzialità.

Una buona parte degli studenti sa affrontare i compiti proposti, evidenziando una capacità di apprendimento volenteroso e attivo; alcuni allievi affrontano con più gradualità le difficoltà, con un impegno passibile di margini di miglioramento. Pesano, in pochi casi, alcune situazioni familiari complesse.

La classe ha seguito l'insegnamento dell'inglese come prima lingua dal primo anno con continuità didattica, che è invece mancata nelle materie scientifiche (matematica e fisica) per l'avvicinarsi di tre docenti.

Nel corso del triennio, la classe si è dimostrata disponibile ai lavori e alle iniziative proposte dai docenti, impegnandosi in varie attività legate alle aree Fsl, Orientamento e Inclusione. Sotto quest'ultimo aspetto, in particolare, sin dal primo anno gli allievi hanno imparato a conoscere da vicino il concetto di diversità, aprendosi all'ascolto, alla comprensione e al confronto costruttivo con il mondo del compagno di classe, nel rispetto delle diverse prospettive, facendo del valore dell'inclusione una forma di arricchimento reciproco. Più in generale, si ritiene che le esperienze formative proposte dal Consiglio di classe abbiano fatto maturare un atteggiamento e un comportamento responsabile rispetto alla complessità del vivere sociale e si può, quindi, riconoscere che gli obiettivi educativi e didattici sono stati raggiunti nel complesso da tutti gli studenti e, da parte di qualcuno, anche con una buona autonomia.

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

b. Insegnamenti in cui vi è stato il giudizio sospeso a giugno 2025 per l'ammissione alla classe quinta

MATERIE	N° STUDENTI	PROMOSSI
Italiano		
Latino		
Storia		
Filosofia		
Scienze Umane		
Matematica		
Fisica		
Lingua Straniera (Inglese)		
Scienze Naturali		
Disegno e Storia Dell'arte		
Scienze Motorie		
Religione		

c. I docenti nel triennio

MATERIA	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Italiano	Vercingetorige Martignone	Vercingetorige Martignone	Vercingetorige Martignone
Latino	Vercingetorige Martignone	Vercingetorige Martignone	Vercingetorige Martignone
Storia	Biagio Cepollaro	Biagio Cepollaro	Biagio Cepollaro
Filosofia	Raffaella Pluchino	Raffaella Pluchino	Raffaella Pluchino
Scienze Umane	Raffaella Pluchino	Raffaella Pluchino	Raffaella Pluchino
Matematica	Barbara Raineri	Matteo Pennisi	Tiziano Olgiati
Fisica	Barbara Raineri	Matteo Pennisi	Tiziano Olgiati
Lingua Straniera (Inglese)	Michela Garofalo	Michela Garofalo	Michela Garofalo
Scienze Naturali	Maria Antonia La Rosa	Maria Antonia La Rosa	Maria Antonia La Rosa
Storia Dell'arte	Luisa Balzano	Luisa Balzano	Luisa Balzano
Scienze Motorie	Riccardo Stomeo	Riccardo Stomeo	Riccardo Stomeo
Religione	Marco Bonesini	Marco Bonesini	Marco Bonesini

d. Giudizio complessivo sulla situazione didattico-disciplinare

Indicatori	Ottimo	Buono	Discreto	Accettabile	Insufficiente	Inesistente
Comportamento e atteggiamenti						
Motivazione allo studio		X				
Attenzione	X					
Partecipazione		X				
Atteggiamento costruttivo nei confronti del lavoro scolastico	X					
Impegno nello studio		X				
Rispetto delle regole						
Puntualità	X					
Rispetto delle scadenze		X				
Frequenza		X				
Comportamento	X					
Abilità complesse						
Capacità di rielaborazione		X				
Capacità di organizzazione autonoma dello studio		X				
Capacità metacognitive						
Capacità di autovalutazione		X				

PARTE SECONDA IL LAVORO SVOLTO DAI DOCENTI E DAGLI STUDENTI

● **Programmazione didattico-educativa**

Obiettivo fondamentale del Consiglio di classe è stato quello di rendere lo studente soggetto attivo nel processo di apprendimento, garantendone la centralità. Si ritiene, infatti, che ogni studente abbia un proprio vissuto, una sensibilità propria ed un modo peculiare di accostarsi al sapere. Nel triennio i docenti si sono prefissati di valorizzare questa dimensione della persona, attraverso il sostegno costante nell'affrontare e risolvere eventuali difficoltà emerse.

Il piano di studi di questo indirizzo è caratterizzato da un solido impianto di cultura generale, integrato da conoscenze specifiche che puntano ad approfondire le teorie esplicative dei fenomeni inerenti alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Il confronto tra i saperi e metodi di indagine delle scienze umane e quelli delle altre discipline umanistiche e scientifiche ha permesso di allargare l'orizzonte culturale e fornire agli studenti la consapevolezza della complessità dei saperi e delle diverse prospettive. Il percorso ha guardato a formare studenti capaci di un metodo di studio autonomo e flessibile che permettesse loro di condurre ricerche e approfondimenti personali e, sul piano formativo, di costruire una sensibilità capace di interagire con la società in costante evoluzione in un'ottica critica e consapevole anche attraverso esperienze sul territorio. Nel triennio, quindi, il lavoro ha perseguito comuni obiettivi formativi nella prospettiva di una formazione integrale e unitaria.

Obiettivi trasversali cognitivi

- Acquisizione di un efficace metodo di studio attraverso utilizzo di mappe concettuali, schemi logici, revisione degli appunti presi in classe.
- Autonomia nel lavoro in classe.
- Correttezza espressiva e utilizzo del lessico specifico nei diversi ambiti disciplinari.
- Conoscenza, comprensione dei contenuti disciplinari e loro elaborazione in forma corretta e organizzata, nella modalità scritta o orale.
- Comprensione dei temi e loro contestualizzazione.
- Rielaborazione personale ed autonoma dei contenuti.
- Rielaborazione critica ed argomentativa delle conoscenze.
- Capacità di cogliere nessi interdisciplinari.

Obiettivi trasversali formativi e comportamentali

- Correttezza nei rapporti interpersonali, rispetto delle norme della civile convivenza, delle norme del Regolamento d'Istituto, utilizzo corretto degli arredi scolastici, del materiale personale sul banco.
- Partecipazione ordinata, attiva e diffusa in tutte le discipline al lavoro didattico, nel rispetto dei tempi, disponibilità ad accogliere le richieste dei docenti per organizzare la vita scolastica.
- Collaborazione e aiuto reciproco nel raggiungimento di obiettivi comuni.
- Apertura all'ascolto, al dialogo educativo per favorire la conoscenza reciproca, il confronto costruttivo nel rispetto delle diverse prospettive, con l'utilizzo di un tono di voce adeguato al contesto e nel rispetto dei tempi di intervento.
- Acquisizione del valore dell'inclusione come arricchimento, del rispetto e dell'accoglienza dei compagni, mediante partecipazione attiva alle attività proposte.
- Formazione di un atteggiamento e di un comportamento responsabile rispetto alla complessità del vivere sociale.

Metodi e Strumenti didattici di valutazione

Per il conseguimento delle finalità complessive e degli obiettivi disciplinari e pluridisciplinari individuati, il consiglio di classe ha operato sulle seguenti linee:

- Capacità espressive ed argomentative
- Perfezionamento del metodo di studio
- Consolidamento delle capacità riflessive e critiche
- Progressi negli apprendimenti
- Partecipazione attiva e collaborativa alle proposte didattiche
- Crescente autonomia nel lavoro personale
- Rispetto delle scadenze

Per favorire l'uniformità nei criteri di giudizio, il collegio dei docenti, da alcuni anni, ha realizzato una griglia, per ciascuno studente, articolata per obiettivi e per livelli di cui qui di seguito si danno i criteri di attribuzione e la traduzione nella scala decimale utilizzata. Ogni docente ha declinato i contenuti delle singole voci per la propria disciplina, distinguendo, quando necessario, lo scritto dall'orale. Si tratta di uno strumento che permette di articolare il giudizio senza moltiplicare gli indicatori tanto da renderlo inapplicabile.

Per **conoscenza** si è intesa l'informazione sugli argomenti e sui contenuti disciplinari; per **espressione** la competenza nell'uso delle conoscenze, in particolare dei diversi linguaggi, anche specifici e formalizzati come quelli scientifici; infine, con **capacità complesse** sono state accorpate l'analisi, la sintesi, e la rielaborazione personale.

conoscenza	voti decimali	espressione	voti decimali	capacità complesse	voti decimali
scarsa	1 - 3	scorretta	1 - 3	confuse	1 - 3
limitata	4 - 5	approssimativa	4 - 5	superficiali	4 - 5
sufficiente	6	chiara	6	sufficienti	6
approfondita	7 - 8	precisa	7 - 8	Sicure	7 - 8
rigorosa	9 - 10	sicura	9 - 10	autonome	9 - 10

Attività di recupero e di sostegno

La classe si è avvalsa delle molteplici attività di sostegno e di recupero organizzate ogni anno all'interno dell'istituto. Tali attività sono state programmate **per gruppi**, coincidenti o meno con il gruppo classe, formati da studenti della stessa classe o di classi parallele, o **per singoli studenti** mediante indicazioni di revisioni e di esercizi mirati alle carenze rilevate. Destinatari, sia gli alunni con sospensione del giudizio, sia gli alunni che, a giudizio del consiglio di classe o su richiesta individuale, ne avessero necessità nel corso dell'anno.

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Criteria di assegnazione del credito scolastico

Il consiglio ha assegnato il punteggio del credito scolastico attenendosi alla relativa delibera assunta dal Collegio dei docenti che intende privilegiare i comportamenti funzionali all'arricchimento culturale degli studenti. A partire dall'a.s. 2025/26, in base alla legge 150/2024, non si assegna il massimo della fascia per gli studenti che riportano un voto di comportamento inferiore a 9/10.

Tenendo conto di tale limite, all'interno della banda di oscillazione prevista dalla media dei voti, viene assegnato il massimo punteggio della fascia in base ai seguenti indicatori:

1. impegno nello studio
2. frequenza regolare
3. partecipazione ad attività extracurricolari interne certificate dalla scuola, ovvero attività individuali extracurricolari esterne, purchè continuative, certificate da enti e considerate valide dal C.d.C. (credito formativo)
4. esito positivo delle attività di Fsl.

A. con una media dei voti pari o superiore a 0,5 viene assegnato il massimo punteggio della fascia in presenza di almeno due indicatori su quattro (corrispondenti a A1 – A2 – A3 – A4)

B. con una media dei voti inferiore a 0,5 viene assegnato il massimo punteggio della fascia in presenza di almeno tre indicatori su quattro (corrispondenti a B1 – B2 – B3 – B4)



MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI CONTENUTI PER OGNI MATERIA

	I t a l i a n o	L a t i n o	S t o r i a	F i l o s o f i a	S c i e n z e u m a n e	M a t e m a t i c a	F i s i c a	L i n g u a s t r a n i e r a (Inglese)	S c i e n z e n a t u r a l i	S t o r i a d e l ' a r t e	S c i e n z e m o t o r i e	R e l i g i o n e
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione con esperti					X		X	X				
Lezione multimediale			X	X	X			X	X	X		
Lezione laboratoriale							X					
Lavoro di gruppo				X	X				X		X	X
Utilizzo di audio visivi	X			X	X			X	X		X	

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Modalità	I t a l i a n o	Latino	Storia	Filosofia	Scienze umane	M a t e m a t i c a	Fisica	L i n g u a s t r a n i e r a (Inglese)	S c i e n z e n a t u r a l i	S t o r i a dell' arte	S c i e n z e m o t o r i e	R e l i g i o n e
Colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interrog.ne breve			X									X
Prova scritta	X	X		X	X	X	X	X	X	X		
Prova strutturata								X				
Questionario												
Esercizi						X	X	X			X	
Uso laboratorio multimediale												
Relazione sulle esperienze di laboratorio							X					

SVOLGIMENTO DELLA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Secondo quanto stabilito dal PTOF del nostro Liceo, i percorsi per la Fsl (Formazione scuola-lavoro) sono state articolati nel seguente modo:

CLASSI TERZE:

- a. formazione obbligatoria sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro
- b. approccio indiretto al mondo sociale e del lavoro, tramite moduli didattici relativi a iniziative interne/esterne e attività laboratoriali e eventuale avvio di iniziative concrete di Fsl
- c. primi contatti concreti con aziende, università, enti, musei, terzo settore

Sono state realizzate attività nei seguenti ambiti:

- formazione sulla normativa riguardante la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- interventi di esperti su diritti e doveri dei lavoratori;
- interventi informativi sulla sicurezza informatica e il trattamento dei dati personali
- conferenze sulla legalità nella società e nel mondo del lavoro
- conferenze e visite finalizzate all'incontro con le professioni
- interventi di docenti e/o genitori e/o professionisti esterni
- stages di Fsl o di volontariato (singoli studenti/classe intera)

CLASSI QUARTE:

- a. relazione diretta con aziende, università, enti, musei, terzo settore anche attraverso attività simulate organizzate dalla scuola con la supervisione di un tutor esterno
- b. attività di orientamento in uscita (studi universitari o inserimento nel mondo del lavoro).

Sono state realizzate attività nei seguenti ambiti:

- conferenze e visite attinenti con l'incontro con le professioni
- stages di Fsl o di volontariato svolti dall'intera classe
- stages di Fsl o di volontariato svolti da singoli studenti
- stages formativi all'estero in scuole con vari orientamenti professionali
- primo approccio alle facoltà universitarie con incontri info/formativi.

CLASSI QUINTE:

- a. completamento delle attività iniziate nel quarto anno
- b. attività di orientamento in uscita (studi universitari o inserimento nel mondo del lavoro).

Sono state realizzate attività nei seguenti ambiti:

- completamento stages di Fsl o di volontariato (singoli studenti/classe intera)
- conferenze e visite attinenti con l'incontro con le professioni
- partecipazione degli studenti a incontri info/formativi e a lezioni aperte nelle varie facoltà universitarie

Durante i percorsi per la Fsl, la classe è stata seguita da un docente tutor:

- classe 3°: prof.ssa La Rosa
- classe 4°: prof.ssa Pluchino
- classe 5°: prof.ssa Pluchino

ATTIVITA' FSL rivolte all'intera CLASSE

Anno scolastico	Cenno descrittivo: denominazione, percorso, soggetto ospitante, cenno descrittivo	Tipologia: FSL, IFS, progetto interno	Ore svolte
2023 /2024	Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	IFS	4
	Uso di Excel per la rappresentazione ed analisi di dati sia di tipo socio-economico sia tipo statistico	Progetto interno	5
	Attività con l'organizzazione Non Governativa 'Manitese' (sede di Milano) operante nelle aree di giustizia sociale, economica e ambientale nel mondo.	PCTO	16-25
	Incontri sul 'Contrasto alla violenza di genere' (Ed. alla salute)	Progetto interno	4
2024 /2025	Attività e percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva e itinerari storico – culturali – LIBERA – Il G(i)usto di viaggiare	PCTO	25
	Stage presso la scuola primaria 'Pisacane-Poerio'	PCTO	30
	Incontro equipe del Centro trasfusionale del Policlinico Milano (Ed. alla salute)	PCTO	1
	Visita al Museo Poldi Pezzoli	PCTO	2
	Visita al Museo universitario delle scienze antropologiche 'Le ossa raccontano'	PCTO	5
	Attività 'La sintesi del nylon' (conferenza e laboratorio)	Progetto interno	3
	Open Day	PCTO	2-4
2025 /2026	Mostra storica 'Deputate e Senatrici della Repubblica'	FSL	3
	Visita alla Casa dei Bambini 'Virgillito'	FSL	3
	Visita al Carcere di Bollate	FSL	6
	Visione spettacolo '1984'	FSL	3
	Visione spettacolo 'Pi Amuri. Ballata per fiori innamorati. Storie di donne contro le mafie'.	Progetto interno	2
	Attività 'PSICHIATRIA FORENSE' – A scuola di Profiler	Progetto interno	4
	Open Day	FSL	2-4

STAGE INDIVIDUALI

numero studenti	Stage: titolo percorso e ente/azienda ospitante	periodo	Ore SVOLTE
1	Istituto comprensivo 'Leonardo da Vinci'	Giugno 2025	50
1	Corso di Pronto soccorso	A.s. 2023/2024	120

Gli studenti avranno cura di consegnare alla Commissione di Esame di maturità una scheda sintetica personale dei propri percorsi e stages individuali effettuati nell'ambito della FSL.

Durante il colloquio gli studenti presenteranno una o due attività di FSL, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale che illustri natura e caratteristiche delle attività svolte, correlandole alle competenze specifiche e trasversali acquisite, e svilupperà una riflessione sulla significatività e sulla ricaduta anche in un'ottica orientativa.

ATTIVITÀ E ARGOMENTI INERENTI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di Educazione Civica, così come impostato dai docenti del Liceo Virgilio, si propone di offrire ai propri studenti, nell'arco dei cinque anni di corso, una consapevolezza in merito alle regole e ai valori che guidano la convivenza civile nel nostro paese e nella comunità internazionale, e che devono essere conosciuti sia rispetto alla dimensione politico-istituzionale grazie alla quale si organizza una convivenza pacifica tra gli individui, sia rispetto alle dimensioni comunitarie più circoscritte (*in primis* ovviamente la scuola) nei quali si svolge l'attività quotidiana dei giovani. Tali principi si identificano, in particolare, con i valori di solidarietà, collaborazione e inclusione; per cui il percorso quinquennale di educazione civica intende anche indicare quei comportamenti attivi, quelle disposizioni intellettuali e pratiche che più di altre si conformano a tali principi. Mettendo in grado gli alunni, alla fine del percorso, di poter meglio partecipare, in base alle proprie personali convinzioni e ideali d'esistenza, alle dinamiche sia della vita scolastica nelle sue diverse articolazioni, sia delle associazioni d'altro tipo a cui il giovane aderisce, sia in modo critico al dibattito democratico della nazione, per avanzare eventualmente anche critiche e proposte di cambiamento. In particolare, per il triennio si pongono i seguenti obiettivi:

Obiettivi formativi

- Capacità di sapere riconoscere i principi cui si ispira la Costituzione repubblicana nella comunità di appartenenza, eventualmente anche in forma problematica
- Consapevolezza dell'importanza di una partecipazione democratica nelle diverse istituzioni della vita politica nazionale ed internazionale
- Capacità di padroneggiare in modo consapevole, sapendo sostenere la propria posizione, un dibattito politico-economico nazionale od internazionale
- Comprensione della possibilità, attraverso le Istituzioni sovranazionali, di realizzare tra le diverse culture politiche e religiose una relazione non conflittuale ispirata ai principi del diritto internazionale
- Capacità di riconoscere le caratteristiche essenziali dei diversi possibili sistemi socio-politici ed economici
- Capacità di riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale
- Capacità di orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile
- *Consapevolezza nell'adottare modelli di stile di vita alimentare sostenibile*
- *Riconoscimento del problema del cambiamento climatico, individuazione delle cause e delle conseguenze a livello globale, consapevolezza della gravità del problema*
- *Padroneggiare criticamente le problematiche relative al cambiamento climatico*
- Saper adottare comportamenti utili per la tutela della propria salute e di quella degli altri, attivando comportamenti sociali rispettosi dei rapporti interpersonali e sensibili alle varie forme di disagio
- Essere consapevoli e responsabili del benessere psicofisico, attivando uno stile di vita corretto e comportamenti di sicurezza, prevenzione dei rischi, mantenimento della salute anche in casi di primo intervento.
- Saper individuare le situazioni di rischio adottando i comportamenti necessari per la tutela della propria salute e di quella degli altri
- Rispettare l'ambiente stradale in modo rispettoso delle norme e di tutti gli utenti della strada e consapevole dei fattori umani e ambientali che aumentano i rischi.
- Capacità di fare un uso accorto degli strumenti informatici, nel rispetto dei principi di legalità e di riservatezza

Il programma svolto di Educazione civica è allegato al presente documento.

PROGRAMMI ANALITICI DELLE SINGOLE DISCIPLINE - OBIETTIVI RAGGIUNTI – TESTI IN ADOZIONE EVENTUALI PRECISAZIONI E SCELTE SPECIFICHE
--

I programmi svolti delle singole discipline sono allegati al presente documento.

PARTE TERZA - LE INIZIATIVE DI APPROFONDIMENTO ED EXTRACURRICULARI NEL TRIENNIO
--

Viaggi d'istruzione, uscite didattiche e iniziative culturali ed extracurricolari

A.S. 2023/2024:

- Partecipazione della classe alla rappresentazione teatrale dell'opera di Platone, 'Il Simposio', presso il Centro Asteria.
- Partecipazione della classe a iniziativa culturale dedicata alla Memoria presso il Centro Asteria, 'Incontro con Andra e Tatiana Bucci, sopravvissute ad Auschwitz'.

A.S. 2024/2025

- Visita al MUSA.
- Visita al Museo Poldi Pezzoli.
- Viaggio d'istruzione a Palermo con l'associazione Libera nell'ambito delle attività di turismo responsabile.
- Visione degli spettacoli teatrali 'Chi come me' e 'Oliva Denaro' in orario extrascolastico presso il teatro Parenti.

A.S. 2025/2026

- Visita alla mostra storica 'Deputate e senatrici della Repubblica: ruoli, tempi e azione delle donne in Parlamento (1948-1992) presso l'Università statale di Milano.
- Visita al carcere di Bollate.
- Visione dello spettacolo '1984' presso centro Asteria.
- Viaggio d'istruzione a Parigi.

Attività di orientamento

Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo) nuovo accesso alla Piattaforma UNICA

- Uscite didattiche orientative, università, aziende, musei, enti culturali e del territorio, incontro con le professioni. Scuola dell'infanzia con metodo Montessoriano; Carcere di Bollate; Mostra "Deputate e Senatrici della Repubblica.Ruoli, tempi e azioni delle donne in parlamento" presso la Statale di Milano; Conferenza scientifica organizzata da Telethon "DNA e cura: una finestra sul mondo delle terapie avanzate
 - Attività di Educazione civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze. Progetto: "Perché la guerra?". Rapporto epistolare tra Freud ed Einstein. Le guerre contemporanee; quadro geopolitico ed economico finanziario
 - Partecipazione ad una giornata di Open Day presso un ateneo scelto dallo studente;
 - Partecipazione alle attività di orientamento per le scuole Secondarie di Primo grado proposte dall'Istituto, sia in orario scolastico che extrascolastico.
 - Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze.
- Psichiatria forense;

- Orientaweek: seminario su “L’importanza sociale del teatro”;
- Spettacolo teatrale “Pi Amuri: Storie di coraggio di donne ribellatesi alla mafia
- Corso di preparazione ai test di ingresso per le facoltà scientifiche.
- Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell’e-portfolio.

Nuclei tematici pluridisciplinari condivisi, con indicazione delle discipline coinvolte e di eventuali testi e documenti utilizzati

Alla luce del nuovo esame di Maturità, non si è ritenuto opportuno lavorare su nuclei tematici condivisi, benché nel corso della trattazione degli argomenti, laddove opportuno, gli allievi sono stati stimolati a riconoscere le interdisciplinarietà.

Partecipazione ad attività di approfondimento e progetto ‘Libera contro le mafie’.

Libera il G(i)usto di Viaggiare è l’attività di turismo responsabile nata dall’esperienza di riuso sociale dei beni confiscati alle mafie realizzata dalle cooperative sociali di Libera Terra in sinergia con l’associazione Libera.

Il viaggio d’istruzione con Libera il G(i)usto di Viaggiare ha avuto l’obiettivo di sensibilizzare gli allievi ai temi della giustizia sociale, attraverso un viaggio fatto di incontri, testimonianze e percorsi storico-culturali del territorio per conoscerne la storia, anche più recente.

Gli itinerari proposti dalla mediatrice culturale hanno permesso a ragazze e ragazzi di entrare in contatto con le realtà sane dei territori che si sono ribellate alle mafie e che si impegnano nell’affermazione di principi come giustizia, responsabilità e trasparenza, dando loro l’opportunità di prenderne consapevolezza e consentire così la costruzione di una propria coscienza critica. In particolare, sono stati visitati i luoghi della memoria di Palermo: un cammino fatto di racconti, di storie di uomini coraggiosi dentro la città che li ha visti protagonisti (Via d’Amelio e il quartiere storico della Kalsa). E’ stato educativo anche l’incontro che la mediatrice culturale ha condotto nella visita didattica presso l’Alto Belice Corleonese, che ha permesso agli allievi di conoscere da vicino la realtà del riuso sociale dei beni confiscati alle mafie e il territorio circostante e di visitare le cooperative di Libera Terra.

La Bottega dei Saperi e dei Saperi della Legalità, con un referente di Libera, infine, ha dato modo agli allievi di conoscere associazioni, nomi e numeri contro le mafie.

PARTE QUARTA

CLIL - simulazioni di prima e seconda prova - griglie di valutazione di prima e seconda prova

- a) **Per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l’insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. (NON EFFETTUATO)**
- b) **simulazioni di prima e seconda prova (testi in allegato)**

La simulazione della prima prova si è tenuta il 16 aprile 2026 e la simulazione della seconda prova si è tenuta il 5 maggio 2026.

- c) **griglie di valutazione di prima e seconda prova (in allegato)**

Milano, 15 maggio 2026

Il coordinatore di classe
Prof.ssa Raffaella Pluchino

Il Dirigente Scolastico
Prof. Roberto Garroni

VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Docente	Materia	Firma
Vercingetorige Martignone	Italiano e Latino	Ungy
Biagio Cepollaro	Storia	Biagio Cepollaro
Raffaella Pluchino	Scienze umane e filosofia	Raffaella Pluchino
Michela Garofalo	Inglese	Michela Garofalo
Tiziano Olgiati	Matematica e fisica	Tiziano Olgiati
Maria Antonia La Rosa	Scienze naturali	Maria Antonia La Rosa
Luisa Balzano	Storia dell'arte	Luisa Balzano
Riccardo Stomeo	Scienze motorie	Riccardo Stomeo
Marco Bonesini	Religione	Marco Bonesini

ALLEGATI

- 1) Programmi delle singole discipline
- 2) Programma di educazione civica
- 3) Simulazioni di prima e seconda prova
- 4) Griglie di valutazione di prima e seconda prova
- 5) Pdp, Pei, misure adottate per Dsa, Dva, Bes (in busta chiusa ad uso esclusivo delle commissioni)

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI MATURITA'

Indirizzo L11: SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Le sfide della contemporaneità e il ruolo della scuola

PRIMA PARTE

L'autore del primo brano evidenzia come il sistema educativo contemporaneo sia messo alla prova dalle profonde trasformazioni e tensioni del mondo contemporaneo. Ne viene fuori il bisogno di ridefinire il concetto di cittadinanza e un sistema educativo in grado di gestire la complessità del vivere insieme. Il secondo brano evidenzia l'impatto dei media digitali sul piano sociale ed individuale.

Il candidato illustri qual è, in questo contesto, il ruolo e la natura dell'istruzione per formare cittadini in grado di esercitare un ruolo consapevole e attivo di fronte alle grandi trasformazioni in atto.

Documento 1

La fase storica attuale è percorsa da grandi trasformazioni di carattere socioeconomico e politico determinate da diversi fattori. Tra questi, un ruolo di grande rilievo è rivestito dai processi di mobilità umana che conducono a un numero sempre più elevato di contatti e di relazioni tra persone di origine sociale e culturale diversa. È indispensabile, dunque, progettare, predisporre e realizzare percorsi educativi e formativi che siano all'altezza dei problemi del presente per comprendere i processi in atto senza subirli, senza esserne travolti ed evitando che possano condurre al cosiddetto scontro di civiltà [...]. Le guerre, le enormi disparità nella distribuzione delle risorse, lo squilibrio fra paesi ricchi e poveri, le nuove forme di colonialismo in atto producono e produrranno, comunque la si pensi, sempre maggiori spostamenti di persone. Il sistema educativo è chiamato in causa direttamente e la pedagogia ha il compito non rinviabile di tracciare "i lineamenti fondanti nell'attuale stagione del pluralismo e della complessità" [...]. si tratta di costruire le condizioni per la positiva convivenza tra persone che fanno riferimento a sistemi culturali e valoriali in alcuni casi anche molto differenti [...].

M. Fiorucci, Prefazione, in *Cittadinanza globale e sviluppo sostenibile*, a cura di F. M. Reimers, G. Barzanò, L. Fisichella, M. Lissoni, Pearson Italia, Milano-Torino 2018, p. 6

Documento 2

I media digitali fanno parte della nostra cultura. Aumentano la nostra produttività, facilitano la vita e rappresentano un importante strumento di intrattenimento. Il mondo intero, dalla distribuzione del cibo alla mobilità, dall'amministrazione alla medicina, sarebbe destinato a crollare senza un'elaborazione digitale delle informazioni. Tuttavia, sappiamo che i media digitali hanno un elevato potenziale di dipendenza e sul lungo periodo danneggiano l'organismo (stress, insonnia, sovrappeso) e soprattutto la mente. (...) La demenza digitale si caratterizza sostanzialmente per la crescente incapacità di utilizzare e controllare appieno le prestazioni mentali ossia di pensare, volere, agire, sapere cosa accade e in ultima analisi chi siamo.

M. Spitzer, *Demenza digitale. Come la nuova tecnologia ci rende stupidi*, Garzanti, Milano 2013.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

- 1) Cos'è la modernità e di quali processi è esito?
- 2) Educazione popolare tra Don Milani e P. Freire.
- 3) Quali sono le teorie sulla devianza?
- 4) Qual è il legame tra democrazia ed educazione in J. Dewey?

Durata della prova: dalle ore 8 alle 13.05.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

Griglia di valutazione per prove scritte -DSA

Commissione CLASSE CANDIDATO.....

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	PUNTEGGIO ELABORATO	PUNTEGGIO QUESITI
Conoscenze specifiche (temi, concetti, teorie, autori e metodi) Livello della sufficienza 4	Precise ed esaurienti, puntuali e pertinenti, ampie, approfondite	7		
	Precise e ampie, pertinenti e corrette	6		
	Riferimenti coerenti, corretti pur con lievi imprecisioni	5		
	Sufficientemente complete con qualche imprecisioni	4		
	Limitate / imprecise	3		
	Lacunose/Assenti	2		
Comprensione della consegna e aderenza alla traccia Livello di sufficienza: 3	Complete/ Pertinente	5		
	Buone	4		
	Essenziali	3		
	Parziali	2		
	Lacunose/Fuori tema	1		
Interpretazione (grado di elaborazione dei contenuti) Livello di sufficienza: 2.5	Ottima (interpretazione coerente, organica e personalizzata, elevata consapevolezza metodologica)	4		
	Buona (interpretazione coerente e personalizzata)	3		
	Sufficiente (lineare, coerente e sufficientemente corretta, a tratti un po' ripetitiva)	2.50		
	Sommatoria e superficiale, elaborazione frammentaria	2		
	Lacunosa, caotica, assente	1		
Argomentazione (esposizione) Livello di sufficienza: 2.5	Corretta, chiara, con utilizzo del lessico specifico, presenti collegamenti.	4		
	Sufficientemente corretta, essenziale, ordinata, lineare.	3		
	Sufficientemente corretta, essenziale, ordinata, lineare con lievi imprecisioni e lessico a tratti improprio	2.5		
	Esposizione confusa, incoerente, non argomentata, lessico improprio	1.5		

Totale punteggi per prova		
Punteggio totale		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCRITTI SCIENZE UMANE

Commissione CLASSE CANDIDATO.....

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	PUNTEGGIO ELABORATO	PUNTEGGIO QUESITI
Conoscenze specifiche (temi, concetti, teorie, autori e metodi) Livello della sufficienza: 4	Precise ed esaurienti, puntuali e pertinenti, ampie, approfondite	7		
	Precise e ampie, pertinenti e corrette	6		
	Riferimenti coerenti, corretti pur con lievi imprecisioni	5		
	Sufficientemente complete con qualche imprecisioni	4		
	Limitate / imprecise	3		
	Lacunose/Assenti	2		
Comprensione della consegna e aderenza alla traccia Livello di sufficienza: 3	Complete/ Pertinente	5		
	Buone	4		
	Essenziali	3		
	Parziali	2		
	Lacunose/Fuori tema	1		
Interpretazione (grado di elaborazione dei contenuti) Livello di sufficienza: 2,50	Ottima (interpretazione coerente, organica e personalizzata, elevata consapevolezza metodologica)	4		
	Buona (interpretazione coerente e personalizzata)	3		
	Sufficiente (lineare, coerente e sufficientemente corretta, a tratti un po' ripetitiva)	2.50		
	Sommara e superficiale, elaborazione frammentaria	2		
	Lacunosa, caotica , assente	1		
Argomentazione (esposizione) Livello di sufficienza: 2,50	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale e uso sicuro del lessico specifico, elevata consapevolezza metodologica	4		
	Corretta, chiara, discretamente fluida, con discreto utilizzo del lessico specifico, presenti corretti collegamenti.	3		
	Sufficientemente corretta, essenziale ordinata, lineare con lievi imprecisioni.	2.50		
	Argomentazione debole, presenza di incoerenze, lessico a tratti improprio	2		
	Esposizione confusa, incoerente, non argomentata, lessico improprio	1		
	Totale punteggi per prova			
Punteggio totale in ventesimi				

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1: Testo poetico - Gabriele d'Annunzio

A mezzodì

(da *Alcyone*, *Madrigali dell'Estate*)

Il componimento, pubblicato nella raccolta del 1904, è incentrato sull'incontro passionale fra l'io lirico e una ninfa sullo sfondo di uno scenario naturale estivo.

A mezzodì scopersi tra le canne
del Motrone¹ argiglioso² l'aspra³ ninfa
nericiglia⁴, sorella di Siringa⁵.

L'ebbi su' miei ginocchi di silvano⁶,
e nella sua saliva amarulenta⁷
assaporai l'origano e la menta.

Per entro al rombo della nostra ardenza⁸
udimmo crepitar sopra le canne
pioggia d'agosto calda come sangue.

Fremere udimmo nelle arsicce⁹ crete
le mille bocche¹⁰ della nostra sete.

Note:

1. **Motrone**: torrente che sfocia nel Tirreno, vicino a Marina di Pietrasanta.
2. **argiglioso**: argilloso, pieno d'argilla.
3. **aspra**: selvaggia.
4. **nericiglia**: dalle ciglia nere.
5. **Siringa**: la ninfa che ottenne di trasformarsi in canna per salvarsi dall'inseguimento di Pan, dio dei boschi.
6. **silvano**: abitante dei boschi.
7. **amarulenta**: amarognola.
8. **ardenza**: passione ardente.
9. **arsicce**: secche, aride.
10. **le mille bocche**: i mille interstizi attraverso i quali la terra riarsa (le arsicce crete) s'imbeve di pioggia.

Comprensione e analisi:

1. Proponi una breve sintesi del contenuto del componimento.
2. Le impressioni descritte dal poeta sono uditive, olfattive, visive, tattili: perché assumono una rilevanza fondamentale nel testo? Quali vocaboli e/o espressioni presenti nel componimento ne rendono l'efficacia? Il lessico utilizzato dal poeta è prevalentemente comune e quotidiano o prezioso e aulico?
3. Il testo sembra percorso, in modo costante, da riferimenti a elementi "liquidi" della natura e a sensazioni quali la sete e l'arsura. Individuali e commentali in relazione all'intero componimento.

Interpretazione:

La rappresentazione non realistica, ma soggettiva e simbolica, del paesaggio naturale costituisce uno dei temi ricorrenti delle poetiche del Decadentismo in Europa e in Italia. Collega in tal senso il componimento analizzato con altri testi di autori coevi a te noti.

PROPOSTA A2: Testo letterario in prosa - Italo Svevo

Senilità, capitolo I

La prima pagina di "Senilità" presenta Emilio Brentani mentre corteggia una bella ragazza triestina di nome Angiolina. Il protagonista del romanzo assume un atteggiamento simile a quello del dannunziano Andrea Sperelli, educato dal padre secondo il precetto "Habere, non haberi", cioè "possedere, mai essere posseduto". Anche lui, come il personaggio de Il piacere dannunziano, è convinto che si possa instaurare una relazione sentimentale senza creare un rapporto serio. La sua esperienza gli dimostrerà il contrario. Brentani sarà sempre più catturato dalla bella Angiolina, senza riuscire ad avvedersi che la ragazza è in realtà di facili costumi e disponibile anche ad altre avventure sentimentali. Nel seguente brano vengono descritte l'attività lavorativa e la famiglia di Emilio. Il lettore conosce così Amalia, sorella del protagonista, più giovane di lui, ma "più vecchia per carattere o forse per destino".

«Subito, con le prime parole che le rivolse, volle avvisarla che non intendeva comprometersi in una relazione troppo seria. Parlò cioè a un dipresso così: – T'amo molto e per il tuo bene desidero ci si metta d'accordo di andare molto cauti. – La parola era tanto prudente ch'era difficile di crederla detta per amore altrui, e un po' più franca avrebbe dovuto suonare così: – Mi piaci molto, ma nella mia vita non potrai essere giammai più importante di un giocattolo. Ho altri doveri io, la mia carriera, la mia famiglia.

La sua famiglia? Una sola sorella non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarrezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, – soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. [...]»

Comprensione e analisi:

1. Riassumi il brano.
2. Cosa emerge del personaggio di Emilio Brentani in relazione al suo carattere, al lavoro e alla famiglia?
3. Quali sono le caratteristiche, anche se brevemente tratteggiate, che emergono dal testo inerenti ai due personaggi femminili di Angiolina ed Amalia?
4. In quali parti del testo si intravede già l'inetitudine del personaggio? Citale e commentale.

Interpretazione:

Emilio Brentani è uno dei tanti *inetti* dei romanzi di Svevo, rappresentante degli antieroi che animano la letteratura del Novecento. Dopo aver confrontato il protagonista di *Senilità* con i personaggi degli altri romanzi coevi, soffermati sulle figure che popolano il mondo letterario di fine Ottocento – inizi Novecento: dall'inetto al pazzo, al fanciullino, al poeta maledetto protagonisti della prosa e della poesia che hanno perso la graniticità dell'eroe antico. Cerca, infine, di spiegare le ragioni culturali, storiche e filosofiche che hanno influito su questa visione dell'uomo contemporaneo nei primi decenni del Novecento.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1- Ambito storico

Dall'intervento del presidente della Repubblica Sergio Mattarella alla cerimonia commemorativa del 74mo anniversario della Liberazione. Vittorio Veneto- Teatro Da Ponte (25/4/2019)

Il 25 aprile del 1945 nasceva, dalle rovine della guerra, una nuova e diversa Italia, che troverà i suoi complimenti il 2 giugno del 1946, con la scelta della Repubblica e il primo gennaio 1948 con la nostra Costituzione.

Il 25 aprile vede la luce l'Italia che ripudia la guerra e s'impegna attivamente per la pace. L'Italia che, ricollegandosi agli alti ideali del Risorgimento, riprende il suo posto nelle nazioni democratiche e libere. L'Italia che pone i suoi fondamenti nella dignità umana, nel rispetto dei diritti politici e sociali, nell'eguaglianza tra le persone, nella collaborazione fra i popoli, nel ripudio del razzismo e delle discriminazioni.

Non era così nel ventennio fascista. Non libertà di opinione, di espressione, di pensiero. Abolite le elezioni, banditi i giornali e i partiti di opposizione. Gli oppositori bastonati, incarcerati, costretti all'esilio o uccisi. Non era permesso avere un pensiero autonomo, si doveva soltanto credere. Credere, in modo acritico e assoluto, alle parole d'ordine del regime, alle sue menzogne, alla sua pervasiva propaganda. Bisognava poi obbedire, anche agli ordini più insensati o crudeli. Ordini che impartivano di odiare: gli ebrei, i dissidenti, i Paesi stranieri. L'ossessione del nemico, sempre e dovunque, la stolta convinzione che tutto si potesse risolvere con la forza della violenza. E, soprattutto, si doveva combattere. Non per difendersi, ma per aggredire.

Combattere, e uccidere, per conquistare e per soggiogare. Intere generazioni di giovani italiani furono mandate a morire, male armati e male equipaggiati, in Grecia, in Albania, in Russia, in Africa per soddisfare un delirio di dominio e di potenza, nell'alleanza con uno dei regimi più feroci che la storia abbia conosciuto: quello nazista.

Non erano questi gli ideali per i quali erano morti i nostri giovani nel Risorgimento e nella Prima Guerra Mondiale.

La storia insegna che quando i popoli barattano la propria libertà in cambio di promesse di ordine e di tutela, gli avvenimenti prendono sempre una piega tragica e distruttiva.

L'8 settembre 1943 e gli eventi che ne susseguirono rappresentarono, per molti italiani, la fine drammatica di una illusione. Con la dissoluzione dello Stato, i morti, i feriti, le gravissime sconfitte militari. L'Italia era precipitata in una lenta e terribile agonia. Il Re era fuggito a Brindisi abbandonando Roma al suo destino, le truppe germaniche avevano invaso il territorio nazionale, seminando ovunque terrore e morte, a Salò si era insediato un governo fantoccio, totalmente nelle mani naziste. Fu in questo contesto che molti italiani, donne e uomini, giovani e anziani, militari e studenti, di varia provenienza sociale, culturale, religiosa e politica, maturarono la consapevolezza che il riscatto nazionale sarebbe passato attraverso una ferma e fiera rivolta, innanzitutto morale, contro il nazifascismo. Nacque così, anche in Italia, il movimento della Resistenza. Resistenza alla

barbarie, alla disumanizzazione, alla violenza: un fenomeno di portata internazionale che accomunava, in forme e modi diversi, uomini e donne di tutta Europa.

Alla barbarie si poteva resistere in tanti modi: con le armi, con la propaganda, con la diffusione di giornali clandestini, con la non collaborazione, con l'aiuto fornito ai partigiani, agli alleati, agli ebrei in fuga. Ma ci voleva forza d'animo e grande coraggio, perché ognuna di queste azioni poteva comportare la cattura, la tortura e la morte. Accadde, in forme e gradi diversi, in tutto il territorio nazionale soggetto all'occupazione nazista.

Contadini, operai, intellettuali, studenti, militari, religiosi, costituiscono il movimento della Resistenza: tra loro vi erano azionisti, socialisti, liberali, comunisti, cattolici, monarchici e anche molti ex fascisti delusi. Non fu un esercito compatto, non poteva esserlo, ma piuttosto una rete ideale, che operava, in montagna o nelle città, in ordine sparso e in condizioni di grande difficoltà e pericolo. Vi erano i partigiani, capaci di coraggio, di spirito di sacrificio e di imprese audaci; i soldati italiani che combatterono fianco a fianco con l'esercito alleato, coprendosi di valore. Accanto a essi, come componente decisiva della Resistenza italiana, desidero ricordare i tanti militari che, catturati dai tedeschi dopo l'8 settembre, rifiutarono l'onta di servire sotto la bandiera di Salò e dell'esercito occupante e preferirono l'internamento nei campi di prigionia nazisti. Seicentomila: un numero imponente che fa riflettere sulla decisa prevalenza del senso di onore di Patria rispetto al fascismo fra gli appartenenti alle Forze Armate. Quasi cinquantamila di questi morirono nei lager in Germania, di stenti o per le violenze.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo
2. Uno degli slogan più noti del fascismo fu 'credere, obbedire, combattere': queste parole d'ordine vengono riprese nel testo e con quale finalità?
3. Qual è il giudizio che viene dato sul comportamento del Re durante la seconda guerra mondiale?
4. Secondo il presidente della Repubblica, il fascismo fu in continuità con gli ideali patriottici del Risorgimento e della Prima Guerra Mondiale?
5. Spiega il significato dell'espressione Resistenza alla barbarie, alla disumanizzazione, alla violenza

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sull'attualità dei valori della Resistenza. Puoi scegliere anche un titolo per la tua composizione ed eventualmente suddividerla in paragrafi.

PROPOSTA B2 - Ambito socio-economico

Prendi la laurea e scappa: metà dei cervelli in fuga ha un titolo accademico. Quasi 200 mila ragazzi hanno lasciato l'Italia in appena cinque anni. Tra loro, la quota dei laureati è in vertiginoso aumento. Ma perché emigrano? C'è un'Italia, anche numericamente molto sostanziosa, che studia, si laurea e poi fa le valigie. Parliamo, ormai, di più della metà dei quasi 200 mila ragazzi fuggiti all'estero negli ultimi anni. E i motivi di questa emorragia sono drammaticamente chiari: un tasso di occupazione per gli under 25 che si ferma sotto il 20%, solo due terzi dei giovani che trovano lavoro entro tre anni dal titolo (contro oltre l'80% della media europea) e un divario occupazionale tra Nord e Sud che tocca i 27 punti percentuali. Le prospettive lavorative pesano, dunque, sulla fuga dei cervelli laureati.

L'ingresso nel mondo del lavoro è ritardato, le prospettive di carriera sono fragili e gli stipendi non reggono il confronto con l'Europa. Per questo dopo la laurea si lascia l'Italia.[...]

Tra il 2019 e il 2023 [...] oltre 190 mila giovani hanno deciso di lasciare l'Italia per cercare fortuna oltre confine. Ma il dato che preoccupa maggiormente non è solo quantitativo, bensì qualitativo: una fetta enorme di chi emigra possiede un'alta formazione. Un trend che, peraltro, ha registrato una costante e inesorabile crescita in tempi più recenti [...]

Perché si parte?

Il lavoro c'è, ma meno che in Europa.[...] La ragione principale è, molto semplicemente, la mancanza di un accesso rapido e solido al mercato del lavoro. Sebbene in Italia l'istruzione, specialmente se di alto livello, continui a rappresentare un vantaggio competitivo - il tasso di occupazione dei laureati è al 74,3% contro il 59,3% dei diplomati - questo premio per gli studi è decisamente minore rispetto a quello garantito negli altri Paesi europei.

Le statistiche, relative in questo caso all'anno 2024, sono inequivocabili: solo il 67,6% dei giovani italiani (tra i 20 e i 34 anni) trova un'occupazione entro tre anni dal conseguimento del titolo di studio. Un abisso se confrontato con l'81% della media dell'Eurozona e, ancor di più, con l'oltre 90% registrato in Germania.

Stipendi e carriere: i profili tecnici i più invogliati ad andare via

Non c'è solo, però, una difficoltà nel trovarlo il lavoro. Perché, anche quando si riesce a ottenerlo, spesso le "regole d'ingaggio" sono deludenti. [...] Non è un caso che tra i giovani più propensi ad andare all'estero figurino ingegneri e informatici, esattamente gli stessi profili per i quali le imprese italiane segnalano le maggiori difficoltà di reperimento, non potendo garantire gli stessi vantaggi, in termini di stipendi e prospettive di carriera, rintracciabili altrove. Più in generale, le retribuzioni di ingresso nel nostro mercato del lavoro, pur avendo registrato una timida crescita (+7% dal 2022), restano relativamente contenute nel confronto internazionale. [...] Il paradosso dell'Italia: studi troppo lunghi e ingresso ritardato nel mercato

Tutte queste evidenze si inseriscono, poi, nel quadro di un ritardo cronico con cui ci si presenta alle porte del mercato del lavoro. Il problema dell'Italia, infatti, non è solo quanti giovani lavorano, ma quando iniziano a farlo. Nel 2024, il tasso di occupazione giovanile nella fascia tra i 15 e i 24 anni si attesta a un misero 19,7%, ben al di sotto della media europea (31,5%).

La situazione migliora fisiologicamente con l'età: il tasso sale al 63,1% nella fascia 25-29 anni, per poi raggiungere il 73,9% tra i 30 e i 34 anni. Tuttavia, come certificano i dati, solo nelle regioni del Nord Italia il tasso di occupazione dei trentenni (all'83,3%) riesce finalmente ad allinearsi agli standard delle principali economie europee.

https://www.tgcom24.mediaset.it/skuola/cervelli-in-fuga-laurea-report-confindustria_110403898-202602k.shtml - 25/03/2026

Comprensione e analisi

1. Riassumi in non più di 15 righe di foglio protocollo diviso in due colonne il contenuto dell'articolo
2. Spiega quali sono le cause della "fuga dei cervelli" indicate nel testo
3. Spiega in particolare il senso della affermazione contenuta del penultimo paragrafo: non è un caso che tra i giovani più propensi ad andare all'estero figurino ingegneri e informatici, esattamente gli stessi profili per i quali le imprese italiane segnalano le

maggiori difficoltà di reperimento, non potendo garantire gli stessi vantaggi, in termini di stipendi e prospettive di carriera, rintracciabili altrove

4. Spiega la tesi, o le tesi, presentate nell'articolo

Produzione

Considerando il contenuto dell'articolo, le tue conoscenze sul mondo degli studi e sul mondo del lavoro, le testimonianze di persone già inserite nel mondo del lavoro con cui ti sei potuto confrontare, le tue aspettative lavorative e le attività di orientamento svolte a scuola, esponi le tue considerazioni sull'argomento della cosiddetta "fuga dei cervelli".

PROPOSTA B3 - Ambito scientifico

L'inganno delle macchine e l'AI verosimile

I dispositivi di intelligenza artificiale sembrano oramai replicare alla perfezione alcune capacità cognitive ed espressive di noi esseri umani. ChatGPT è solo l'estremo approdo di un percorso il cui inizio rimanda alla metà del secolo scorso. Macchine e robot oggi abitano la nostra quotidianità in forme via via più pervasive, e ciò dà luogo a fenomeni che affascinano un numero sempre maggiore di scienziati sociali e studiosi di discipline non direttamente, o non esclusivamente, riferite al sapere tecnologico. *InfoData*¹ ha chiesto a Simone Natale, che insegna Comunicazione e Culture dei Media all'Università di Torino, di approfondire alcuni aspetti del nostro modo di interagire con le macchine, a partire dal suo ultimo saggio *Macchine ingannevoli. Comunicazione, tecnologia, intelligenza artificiale* (Einaudi, 2022). [...] "Nella nostra vita quotidiana siamo ancora in grado, perlomeno nella maggior parte dei casi, di distinguere tra umani e macchine: chi usa assistenti vocali come Siri o Alexa, ad esempio, sa benissimo di stare parlando con un software. Ma questo non vuol dire che la capacità di mimesi di queste tecnologie non abbia delle conseguenze importanti sul modo in cui interagiamo con esse. Ad esempio, il fatto che Alexa ci parli con una voce che sembra umana, e che ha una precisa caratterizzazione di genere, ci spinge a umanizzare queste tecnologie e a riprodurre stereotipi e rappresentazioni che sono tipici del nostro contesto sociale. Queste forme di inganno sono "banali" perché sono nascoste nelle pieghe del nostro vivere quotidiano, al punto che non ce ne preoccupiamo e non le consideriamo tali; eppure hanno un ruolo centrale nel successo e nell'impatto di queste tecnologie, come dimostrano gli sforzi fatti da aziende come Amazon o Apple di creare voci artificiali sempre più credibili e modalità di conversazione più verosimili, pur con tutti i limiti che questi sistemi ancora hanno".

Testo tratto da Luca Delvecchio, ne *Il Sole24Ore* 19/02/2023

1. *InfoData*: rubrica del giornale economico *Il Sole 24Ore*

Comprensione e analisi

1. Riassumi, in non più di 10 righe di foglio protocollo diviso in due colonne, il contenuto dell'articolo
2. Spiega il significato della frase *ChatGPT è solo l'estremo approdo di un percorso il cui inizio rimanda alla metà del secolo scorso.* (righe 2-3)

3. Spiega cosa significa, nel contesto della frase, l'espressione "caratterizzazione di genere": *Ad esempio, il fatto che Alexa ci parli con una voce che sembra umana, e che ha una precisa caratterizzazione di genere*
4. Spiega, con parole tue, la tesi sostenuta dall'autore dell'articolo ed indica i dati o gli argomenti riportati per sostenerla

Produzione

Partendo dalla riflessione presentata nell'articolo, spiega come oggi l'Intelligenza Artificiale stia rivoluzionando il nostro modo di lavorare, studiare, occuparci delle faccende quotidiane, e perché, secondo l'autore, ciò porti ad un possibile "inganno". Presenta poi una tua riflessione argomentata su vantaggi e svantaggi di questa tecnologia, facendo riferimento a letture, esperienze personali, scolastiche e di studio individuale.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato

in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

PROPOSTA C2

Esiste una guerra giusta?

La guerra, in una forma o in un'altra, ha fatto la propria comparsa sulla Terra insieme al primo uomo. Agli albori della Storia la sua moralità non fu messa in discussione: era un semplice dato di fatto, come la siccità, o la malattia. Era soltanto il modo col quale le tribù e poi le varie civiltà perseguivano il potere, era un modo per dirimere le loro divergenze. Col passare del tempo, a mano a mano che i gruppi hanno cercato di tenere a freno la violenza con codici e leggi, anche filosofi, uomini di fede e statisti hanno fatto il possibile per regolamentare il potere distruttivo della guerra. È così andato affermandosi il concetto di guerra giusta, un concetto che suggeriva che la guerra fosse giustificabile soltanto quando rispettava alcuni requisiti: se a essa si ricorreva in ultima istanza o per difendersi, se la forza utilizzata era proporzionale e se – ogni qualvolta era possibile – i civili erano risparmiati dalle violenze.

Per buona parte della Storia questo concetto di guerra giusta è stato osservato assai di rado. La capacità degli esseri umani di escogitare nuovi modi per uccidersi tra loro si è rivelata inesauribile, come pure la nostra capacità di escludere da qualsiasi gesto di pietà coloro che sembravano diversi o pregavano un Dio diverso. Le guerre tra eserciti hanno lasciato il posto alle guerre tra nazioni: guerre totali nelle quali la distinzione tra combattenti e civili è andata sempre più sfumando.

B. Obama, dal *Discorso del Nobel*, 9 dicembre 2009

Nel dicembre 2009 a Oslo il presidente degli Stati Uniti Barack Obama (1961) è stato insignito del premio Nobel per la pace. Nel brano proposto, tratto dal discorso pronunciato in occasione della cerimonia di premiazione, Obama affronta un tema controverso, quella della liceità della guerra. Alla luce delle tue conoscenze storiche e dell'attualità, esponi le tue argomentate considerazioni su questa tematica.

Esami di Stato 2025-2026

Commissione:

Classe:

Candidato/a:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA C

COMPETENZE DI BASE - peso 60%				
	DESCRITTORI	INDICATORI	PUNT	PUNT.
AREA 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza con le richieste della traccia	Assenti e/o con gravi carenze	2	
		Imprecise e/o incomplete	4	
		Adeguate/chiare e complete/precise	6	
AREA 2	Coesione e coerenza testuale	Assenti	2	
		Inconsistenti e/o confuse/parziali	4	
		Adeguate	6	
		Corrette e pertinenti	8	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Assenti e/o con gravi errori	2	
		Molto imprecise	4	
		Generiche	6	
		Adeguate, anche se con qualche ripetizione	8	
		Discrete	10	
		Pertinenti e ampie	12	
		Efficaci e/o ricercate	14	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Assente	2	
		Con gravi e diffusi errori nei diversi ambiti	4	
		Con gravi errori	6	
		Con errori diffusi ma non gravi	8	
Con pochi errori non gravi		10		
Con qualche imprecisione		12		
Privo di errori in tutti gli ambiti		14		
AREA 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assenti	2	
		Inconsistenti e/o con gravi fraintendimenti	4	
		Limitate e confuse - modeste e/o superficiali	6	
		Adeguate / discrete	8	
		Ampie, efficaci / originali e critiche	10	

	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti e/o inconsistenti e/o con gravi fraintendimenti	2	
		Superficiali	4	
		Pertinenti e adeguate	6	
		Buone ed efficaci	8	
PUNTEGGIO COMPETENZE DI BASE		/60	

COMPETENZE TIPOLOGIA C - peso 40%			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella eventuale formulazione del titolo e della parafrasi	Assenti	2	
	Incoerenti	4	
	Con fraintendimenti	5	
	Accettabili	6	
	Discrete	7	
	Buone	8	
	Efficaci e originali	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione con uso dei connettivi pertinenti	Contraddittorio	2	
	Confuso	4	
	Con qualche incertezza	6	
	Sufficiente	9	
	Adeguate	11	
	Buone	13	
	Efficace / originale	15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Inconsistenti	2	
	Con fraintendimenti / approssimative	4	
	Con qualche incertezza	6	
	Sufficienti	9	
	Discrete	11	
	Buone	13	
	Efficaci	15	
PUNTEGGIO COMPETENZE TIPOLOGIA C		/40

FIRME COMMISSARI		FIRMA PRESIDENTE	VOTO ATTRIBUITO
		/100

Esami di Stato 2025-2026

Commissione:

Classe:

Candidato/a:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA A DSA

COMPETENZE DI BASE - peso 60%				
	DESCRIPTORI	INDICATORI	PUNT	P. ATT.
AREA 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza con le richieste della traccia	Assenti e/o con gravi carenze	2	
		Imprecise e/o incomplete	4	
		Adeguate/chiare e complete/precise	6	
AREA 2	Coesione e coerenza testuale	Assenti	2	
		Inconsistenti e/o confuse/parziali	4	
		Adeguate	6	
		Corrette e pertinenti	8	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Assenti e/o con gravi errori	2	
		Molto imprecise	4	
		Generiche	6	
		Adeguate, anche se con qualche ripetizione	8	
		Discrete	10	
		Pertinenti e ampie	12	
		Efficaci e/o ricercate	14	
	Uso della lingua funzionale alla comunicazione	Inappropriato	2	
		Non sempre comprensibile	4	
		Nel complesso comprensibile	6	
Adeguate		8		
Efficace		10		
AREA 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assenti	2	
		Inconsistenti e/o con gravi fraintendimenti	4	
		Limitate e confuse	6	
		Superficiali	8	
		Adeguate	9	
		Discrete	11	
		Buone	13	

		Ampie, efficaci / originali e critiche	14	
		Buone ed efficaci	8	
PUNTEGGIO COMPETENZE DI BASE		/60	

COMPETENZE TIPOLOGIA A - peso 40%			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Non rispetta alcuna indicazione o è carente	2	
	Incompleto (non rispetta tutti i vincoli)	4	
	Accettabile	5	
	Adeguito	7	
	Completo (tutti i vincoli), adeguato e corretto	8	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non è in grado di comprendere	2	
	Con molti gravi fraintendimenti	4	
	Con alcuni fraintendimenti / Accettabile	6	
	Discreta	8	
	Buona	10	
	Piena e ottimale	12	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Non è in grado di analizzare	2	
	Carente	4	
	Con qualche errore / imprecisa	6	
	Discreta / buona	8	
	Precisa e puntuale in tutti gli ambiti	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Non è in grado di interpretare	2	
	Inadeguata / incoerente	4	
	Debole e confusa / Accettabile	6	
	Discreta / Buona	8	
	Articolata / Originale	10	
PUNTEGGIO COMPETENZE TIPOLOGIA A		/40

FIRME COMMISSARI		FIRMA PRESIDENTE	VOTO ATTRIBUITO
		/100

Esami di Stato 2025-2026

Commissione:

Classe:

Candidato/a:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA B DSA

COMPETENZE DI BASE - peso 60%				
	DESCRITTORI	INDICATORI	PUNT	P. ATT.
AREA 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza con le richieste della traccia	Assenti e/o con gravi carenze	2	
		Imprecise e/o incomplete	4	
		Adeguate/chiare e complete/precise	6	
AREA 2	Coesione e coerenza testuale	Assenti	2	
		Inconsistenti e/o confuse/parziali	4	
		Adeguate	6	
		Corrette e pertinenti	8	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Assenti e/o con gravi errori	2	
		Molto imprecise	4	
		Generiche	6	
		Adeguate, anche se con qualche ripetizione	8	
		Discrete	10	
		Pertinenti e ampie	12	
	Uso della lingua funzionale alla comunicazione	Efficaci e/o ricercate	14	
		Inappropriato	2	
		Non sempre comprensibile	4	
		Nel complesso comprensibile	6	
Adeguate		8		
AREA 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Efficace	10	
		Assenti	2	
		Inconsistenti e/o con gravi fraintendimenti	4	
		Limitate e confuse	6	
		Superficiali	8	
		Adeguate	9	
		Discrete	11	
Buone	13			

		Ampie, efficaci / originali e critiche	14	
		Buone ed efficaci	8	
PUNTEGGIO COMPETENZE DI BASE		/60	

COMPETENZE TIPOLOGIA B - peso 40%			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non è in grado	2	
	Con gravi errori	4	
	Con fraintendimenti	5	
	Accettabile	6	
	Discreta	8	
	Buona	9	
	Articolata ed efficace	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Non è in grado	2	
	Con molte contraddizioni	4	
	Con qualche incertezza	6	
	Sufficiente	9	
	Adeguate	11	
	Buona	13	
	Pertinente e originale	15	
Correttezza, congruenza e articolazione dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assenti	2	
	Con contraddizioni	4	
	Con incertezze	6	
	Sufficiente	9	
	Adeguate	11	
	Buono	13	
	Originale e critico	15	
PUNTEGGIO COMPETENZE TIPOLOGIA B		/40

FIRME COMMISSARI		FIRMA PRESIDENTE	VOTO ATTRIBUITO
		/100

Esami di Stato 2025-2026

Commissione:

Classe:

Candidato/a:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA C DSA

COMPETENZE DI BASE - peso 60%				
	DESCRITTORI	INDICATORI	PUNT.	PUNT.
AREA 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza con le richieste della traccia	Assenti e/o con gravi carenze	2	
		Imprecise e/o incomplete	4	
		Adeguate/chiare e complete/precise	6	
AREA 2	Coesione e coerenza testuale	Assenti	2	
		Inconsistenti e/o confuse/parziali	4	
		Adeguate	6	
		Corrette e pertinenti	8	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Assenti e/o con gravi errori	2	
		Molto imprecise	4	
		Generiche	6	
		Adeguate, anche se con qualche ripetizione	8	
		Discrete	10	
		Pertinenti e ampie	12	
	Uso della lingua funzionale alla comunicazione	Efficaci e/o ricercate	14	
		Inappropriato	2	
		Non sempre comprensibile	4	
		Nel complesso comprensibile	6	
Adeguate		8		
AREA 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Efficace	10	
		Assenti	2	
		Inconsistenti e/o con gravi fraintendimenti	4	
		Limitate e confuse	6	
		Superficiali	8	
		Adeguate	9	
		Discrete	11	
Buone	13			

		Ampie, efficaci / originali e critiche	14	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti e/o inconsistenti e/o con gravi fraintendimenti	2	
		Superficiali	4	
		Pertinenti e adeguate	6	
		Buone ed efficaci	8	
PUNTEGGIO COMPETENZE DI BASE		/60	

COMPETENZE TIPOLOGIA C - peso 40%			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella eventuale formulazione del titolo e della paragrafazione	Assenti	2	
	Incoerenti	4	
	Con fraintendimenti	5	
	Accettabili	6	
	Discrete	7	
	Buone	8	
	Efficaci e originali	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione con uso dei connettivi pertinenti	Contraddittorio	2	
	Confuso	4	
	Con qualche incertezza	6	
	Sufficiente	9	
	Adeguito	11	
	Buono	13	
	Efficace / originale	15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Inconsistenti	2	
	Con fraintendimenti / approssimative	4	
	Con qualche incertezza	6	
	Sufficienti	9	
	Discrete	11	
	Buone	13	
	Efficaci	15	
PUNTEGGIO COMPETENZE TIPOLOGIA C		/40

FIRME COMMISSARI		FIRMA PRESIDENTE	VOTO ATTRIBUITO
		/100

Esami di Stato 2025-2026

Commissione:

Classe:

Candidato/a:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA A

COMPETENZE DI BASE - peso 60%				
	DESCRIPTORI	INDICATORI	PUNT	P. ATT.
AREA 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza con le richieste della traccia	Assenti e/o con gravi carenze	2	
		Imprecise e/o incomplete	4	
		Adeguate/chiare e complete/precise	6	
AREA 2	Coesione e coerenza testuale	Assenti	2	
		Inconsistenti e/o confuse/parziali	4	
		Adeguate	6	
		Corrette e pertinenti	8	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Assenti e/o con gravi errori	2	
		Molto imprecise	4	
		Generiche	6	
		Adeguate, anche se con qualche ripetizione	8	
		Discrete	10	
		Pertinenti e ampie	12	
		Efficaci e/o ricercate	14	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Assente	2	
		Con gravi e diffusi errori nei diversi ambiti	4	
		Con gravi errori	6	
		Con errori diffusi ma non gravi	8	
Con pochi errori non gravi		10		
Con qualche imprecisione		12		
Privo di errori in tutti gli ambiti		14		
AREA 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assenti	2	
		Inconsistenti e/o con gravi fraintendimenti	4	
		Limitate e confuse - modeste e/o superficiali	6	
		Adeguate / discrete	8	
		Ampie, efficaci / originali e critiche	10	

	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti e/o inconsistenti e/o con gravi fraintendimenti	2	
		Superficiali	4	
		Pertinenti e adeguate	6	
		Buone ed efficaci	8	
PUNTEGGIO COMPETENZE DI BASE		/60	

COMPETENZE TIPOLOGIA A - peso 40%			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Non rispetta alcuna indicazione o è carente	2	
	Incompleto (non rispetta tutti i vincoli)	4	
	Accettabile	5	
	Adeguito	7	
	Completo (tutti i vincoli), adeguato e corretto	8	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non è in grado di comprendere	2	
	Con molti gravi fraintendimenti	4	
	Con alcuni fraintendimenti / Accettabile	6	
	Discreta	8	
	Buona	10	
	Piena e ottimale	12	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Non è in grado di analizzare	2	
	Carente	4	
	Con qualche errore / imprecisa	6	
	Discreta / buona	8	
	Precisa e puntuale in tutti gli ambiti	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Non è in grado di interpretare	2	
	Inadeguata / incoerente	4	
	Debole e confusa / Accettabile	6	
	Discreta / Buona	8	
	Articolata / Originale	10	
PUNTEGGIO COMPETENZE TIPOLOGIA A		/40

FIRME COMMISSARI		FIRMA PRESIDENTE	VOTO ATTRIBUITO
		/100

Esami di Stato 2025-2026

Commissione:

Classe:

Candidato/a:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA B

COMPETENZE DI BASE - peso 60%				
	DESCRITTORI	INDICATORI	PUNT	P. ATT..
AREA 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza con le richieste della traccia	Assenti e/o con gravi carenze	2	
		Imprecise e/o incomplete	4	
		Adeguate/chiare e complete/precise	6	
AREA 2	Coesione e coerenza testuale	Assenti	2	
		Inconsistenti e/o confuse/parziali	4	
		Adeguate	6	
		Corrette e pertinenti	8	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Assenti e/o con gravi errori	2	
		Molto imprecise	4	
		Generiche	6	
		Adeguate, anche se con qualche ripetizione	8	
		Discrete	10	
		Pertinenti e ampie	12	
		Efficaci e/o ricercate	14	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Assente	2	
		Con gravi e diffusi errori nei diversi ambiti	4	
		Con gravi errori	6	
Con errori diffusi ma non gravi		8		
Con pochi errori non gravi		10		
Con qualche imprecisione		12		
Privo di errori in tutti gli ambiti		14		
AREA 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assenti	2	
		Inconsistenti e/o con gravi fraintendimenti	4	
		Limitate e confuse - modeste e/o superficiali	6	
		Adeguate / discrete	8	
		Ampie, efficaci / originali e critiche	10	

	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti e/o inconsistenti e/o con gravi fraintendimenti	2	
		Superficiali	4	
		Pertinenti e adeguate	6	
		Buone ed efficaci	8	
PUNTEGGIO COMPETENZE DI BASE		/60	

COMPETENZE TIPOLOGIA B - peso 40%			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non è in grado	2	
	Con gravi errori	4	
	Con fraintendimenti	5	
	Accettabile	6	
	Discreta	8	
	Buona	9	
	Articolata ed efficace	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Non è in grado	2	
	Con molte contraddizioni	4	
	Con qualche incertezza	6	
	Sufficiente	9	
	Adeguate	11	
	Buona	13	
	Pertinente e originale	15	
Correttezza, congruenza e articolazione dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assenti	2	
	Con contraddizioni	4	
	Con incertezze	6	
	Sufficiente	9	
	Adeguate	11	
	Buono	13	
	Originale e critico	15	
PUNTEGGIO COMPETENZE TIPOLOGIA B		/40

FIRME COMMISSARI		FIRMA PRESIDENTE	VOTO ATTRIBUITO
		/100

SCHEDA EDUCAZIONE CIVICA V SB - A.S. 2025-26

MATERIA	ARGOMENTO	NUMERO ORE
STORIA	'La Costituzione e la guerra'	6
STORIA DELL'ARTE	'L'operatore museale e la valorizzazione, la narrazione e l'interpretazione del patrimonio culturale"	4
SCIENZE NATURALI	Biotechologie: OGM-organismi geneticamente modificati.	5
INGLESE	Percorso sul lavoro minorile svolto in presenza con l'assistente madrelingua Emma Snyder nell'ambito del progetto SITE.	7
SCIENZE UMANE	Evoluzione della condizione femminile letta attraverso voci, storie e ribellioni (percorso integrato anche da attività extrascolastiche).	6
FILOSOFIA	Tra uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto: da Marx alla Costituzione italiana.	4
SCIENZE MOTORIE	Le donne e i diritti dello sport	3
	VISITA ALLA MOSTRA STORICA SU DEPUTATE E SENATRICI DELLA REPUBBLICA	(già conteggiata in S.U.)
	VISITA AL CARCERE DI BOLLATE	6
	VISIONE SPETTACOLO '1984'	3

	VISIONE SPETTACOLO 'PI AMURI'	(già conteggiata in S.U.)
		TOT. 44

Giacomo Leopardi

- il profilo: pp. 2-23 (con i documenti 1-2-3-4, dalle *Lettere*)
- testi: *Zibaldone* T4 *Piacere, immaginazione, illusioni, poesia*; T5 *La funzione della poesia*; T10 «*La mia filosofia fa rea d'ogni cosa la natura*»; *Canti* T13 *L'infinito*; T1 *A Silvia*; T14 *La sera del dì di festa* (con T15); T17 *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; T18 *La quiete dopo la tempesta*; T20 *A se stesso*; T22 *La ginestra o il fiore del deserto*; *Operette morali* T28 *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*; T29 *Dialogo di Tristano e di un amico*
(schede integrative: Facsimili di autografi leopardiani: *L'infinito*, *A Silvia*, *Canto notturno*)

(Libro di testo: Armellini, *Con altri occhi*, Zanichelli, vol. *Giacomo Leopardi*)

Secondo Ottocento

- contesto e generi: pp. 6-30 (escluse pp. 12-14 e 28-29, compresi i documenti 6 e 10, cfr. sotto); pp. 38-58 (escluse pp. 40-42, 45, 48-49, 56); - la lingua: lettura di *La lingua letteraria del secondo Ottocento*, pp. 558-562

· Il Naturalismo francese p. 69. Testi: pag. 17 documento 6 *La letteratura e il denaro* di Emile Zola; pag. 24 documento 10 *Il romanzo sperimentale* di Emile Zola

Il Simbolismo francese p. 186. Testi: da pag. 187 a seguire: T22 *L'albatro* di Charles Baudelaire; T23 *Corrispondenze* di Charles Baudelaire

· La scapigliatura p. 218.

• Giosue Carducci

- il profilo: pp. 280-286 (escluso il documento)
- testi: T62 *Alla stazione in una mattina d'autunno*

· Giovanni Verga

- il profilo: pp. 312-325 (esclusi tutti i documenti tranne il documento 16 a pag. 317, *Prefazione a "L'amante di Gramigna"*)

- testi: *Vita dei campi* T66 *Rosso Malpelo*; *I Malavoglia* T68 «*La fiumana del progresso*»; T69 «*Come le dita della mano*»; *Novelle rusticane* T65 *La roba*

- lettura integrale de *I Malavoglia* (consigliata)

• Giovanni Pascoli

- il profilo: pp. 412-425 (esclusi i documenti)

- testi: *Myricae* T78 *L'assiuolo*; T82 *Novembre*; T83 *Lavandare*; T84 *Temporale*; T86 *X agosto*; *Canti di Castelvecchio* T92 *La mia sera*; *Poemi conviviali* T94 *Alexandros*; *Il fanciullino* T79 «*È dentro noi un fanciullo*»

· Gabriele D'Annunzio

- il profilo: pp. 490-507 (esclusi i documenti)

- testi: *Il piacere* T102 *La vita come opera d'arte*; *Alcyone* T105 *La sera fiesolana*; T99 *La pioggia nel pineto*; T107 *Nella bellezza*; *Notturmo* T108 «*Scrivo nell'oscurità*»

(Libro di testo: Armellini, *Con altri occhi*, Zanichelli, vol. 5, *Il secondo Ottocento*)

Primo Novecento

- contesto e generi: pp. 17-41 (esclusi tutti i documenti tranne il documento 5, per cui cfr. sotto; escluse pp. 28-30) e da pag. 56 a pag. 63 (compreso il documento 12, per cui cfr. sotto a pag. 62, 63)

- breve itinerario sulle avanguardie poetiche in Italia, pp. 56-61, con il documento 5 a p. 20 (*Manifesto del futurismo* di Filippo Tommaso Marinetti), il documento 12 a p. 62 (*Manifesto tecnico della letteratura futurista* di Filippo Tommaso Marinetti), T11 *La signorina Felicita* di Guido Gozzano (passi) e T14 *Correzione di bozze + desideri in velocità* di Filippo Tommaso Marinetti

•Luigi Pirandello

- il profilo: pp. 314-327 (esclusi i documenti)

- testi: *Novelle per un anno* T74 *La carriola*; *Il fu Mattia Pascal* T77 *Un caso «strano e diverso»*; T78 *Lo strappo nel cielo di carta*; *Sei personaggi in cerca d'autore* T83 e T84

- visione integrale dei *Sei personaggi*, su YouTube

- lettura integrale de *Il fu Mattia Pascal* (consigliata)

•Italo Svevo

- il profilo: pp. 406-417 (esclusi i documenti)

- testi: *La coscienza di Zeno* T87 *Il fumo*; T92 *Prefazione*; T93 *Preambolo*; T96 *La vita è sempre mortale*

- lettura integrale de *La coscienza di Zeno* (consigliata)

• Giuseppe Ungaretti

- il profilo: pp. 466-475

- testi: *L'Allegria* T100 *Veglia*; T101 *Fratelli*; T102 *I fiumi*; T104 *San Martino del Carso*; T108 *Soldati*; *Sentimento del tempo* T109 *L'isola*

• Eugenio Montale*

- il profilo: pp. 522-535

- testi: *Ossi di seppia* T117 *I limoni*; T119 *Non chiederci la parola*; T120 *Meriggiare pallido e assorto*; T121 *Spesso il male di vivere ho incontrato*; T122 *Forse un mattino andando*; T123 *Cigola la carrucola del pozzo*; *Le occasioni* T116 *La casa dei doganieri*

• Umberto Saba*

- il profilo: pp. 602-612

- testi: *Il Canzoniere* T143 *Città vecchia*; T145 *La capra*; T146 *Trieste*; T151 *Teatro degli Artigianelli*

[Dal secondo Novecento a oggi, cenni: Narrativa (Fenoglio, P. Levi), Poesia, Gadda, Pasolini, Calvino]*


*Svolgimento in corso o previsto

Dante, *Commedia, Paradiso*, lettura integrale e commentata dei canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII (ed. scolastica a scelta)

Milano 15 maggio 2026

L'insegnante

Vercingetorige Martignone



I rappresentanti di classe

Giulia Ricciolo

Miguel Martignone

PROGRAMMA LATINO 5SB - a.s. 2025/2026

Ovidio

- vita e opere: pp. 189-200 (escluse le schede)
- testi da pag. 202 a seguire: *Metamorphoses* III, vv. 379-394 (latino); T1 *Amores* II, 4 (vv. 1-10 in latino, vv. 11-48 in italiano); T2 *Ars amatoria* I, 631-646, 659-668 (italiano); T3 *Heroides*, 7 (italiano); T4 *Metamorphoses* I, vv. 452-480, 490-511, 525-559 (italiano); T5 *Metamorphoses* III, vv. 407-473, 491-510 (italiano)

Età neroniana

Contesto storico-culturale pp. 274-278, 284-286; Lucano pp. 362-68; Petronio pp. 383-88 con testi del *Satyricon* T1-T3-T5 (italiano); Persio pp. 408-11

Seneca

- vita e opere: pp. 299-318 (schede escluse)
- testi da pag. 329 a seguire: T4 *Phaedra* (italiano); T5 *De brevitate vitae*, 1, 1-4 (latino); *Epistulae ad Lucilium* T13 47 (italiano)

Età dei Flavi

Contesto storico-culturale pp. 281-286 (schede escluse); Giovenale pp. 412-14; Marziale pp. 415 e 417-20

Quintiliano

- vita e opere: pp. 437-443 (esclusa solo la scheda a pagina 443)
- testi da pag. 444 a seguire: T2 *Institutio oratoria* II, 2, 18-28 (18-22 in latino, 23-28 in italiano); T4 *Institutio oratoria* X, 1, 105-112 (italiano); T5 *Institutio oratoria* X, 1, 125-131 (italiano)

Tacito e l'età del principato adottivo

- contesto storico-culturale: pp. 462-464
- vita e opere: pp. 477-494 (schede escluse)
- testi da pag. 506 a seguire: T3 *Germania*, 4 (latino); T5 *Historiae* I, 1-2 (italiano); T13 *Annales* XV, 60-64

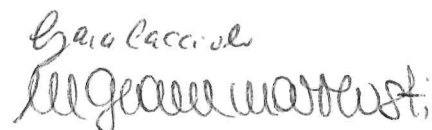
libro di testo: Cantarella-Guidorizzi, *Humanitas. Cultura e letteratura latina*, Einaudi Scuola, vol. 2. *Dall'età di Augusto ai regni romano-barbarici*

Milano 15 maggio 2026

L'insegnante
Vercingetorige Martignone



I rappresentanti di classe





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Liceo Statale Virgilio

Piazza Ascoli, 2 - Milano - tel. +39 02 7382515 - PEC:
MIPM050003@pec.istruzione.it Cod. Meccanografico:
MIPM050003 -

Materia: LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE a.s. 2025/26

Classe: 5SB

Docente: Prof.ssa Michela Garofalo

PROGRAMMA DI LETTERATURA, CULTURA ED EDUCAZIONE CIVICA

Dal testo **Compact Performer Shaping Ideas** di M. Spiazzi- M. Tavella - M. Layton,
volume unico, ed. Zanichelli

Dal capitolo "STABILITY AND MORALITY" – link 7:

- The early years of Queen Victoria's reign (pp. 234-235)
- City life in Victorian Britain (p. 236)
- The Victorian frame of mind (p. 237)
- The age of fiction (p. 243)
- All about Charles Dickens (pp. 244-245)
- All about Oliver Twist (p. 246)
- "*Oliver wants some more*" (pp. 247-248) text

Dal capitolo "A TWO FACED REALITY" – link 8:

- The later years of Queen Victoria's reign (pp. 284-285)
- Late Victorian ideas (p. 286)
- The late Victorian novel (p. 291)
- Aestheticism (p. 304)
- All about Oscar Wilde (p. 305)
- All about The Picture of Dorian Gray (pp. 306-307)
- "*Dorian's death*" (fotocopie fornite dalla docente) text

Dal capitolo "THE GREAT WATERSHED" – link 9:

- The Edwardian age p.324
- World War I pp. 328-329
- Britain in the Twenties p. 331
- The Modernist revolution p. 334
- All about War Poets p. 337
- Rupert Brooke, Wilfred Owen p. 338
- Rupert Brooke, "The Soldier" p. 339 (solo lettura e comprensione della poesia e della concezione della guerra per il poeta)

- Dulce et decorum est pp. 340-341
- The modern novel p. 351
- The interior monologue p. 352
- All about James Joyce p. 365
- All about Dubliners p. 366
- Eveline pp. 367-370 text
- *All about Virginia Woolf p. 371
- *All about Mrs Dalloway pp. 372-373
- *Clarissa and Septimus pp. 374-376 text

Dal capitolo "OVERCOMING THE DARKEST HOUR" – link 10

- The Thirties (cenni) pp. 392-393
- World War II (cenni) pp. 395-396
- The dystopian Novel (cenni) p. 414
- All about George Orwell p. 415
- All about Nineteen Eighty-Four pp. 416-417
- " *Big Brother is watching you*" pp. 418-420 text

Lettura (adattamento) del libro *The Picture of Dorian Gray*, Oscar Wilde, Black Cat, Reading & Training, Step 5, livello B2.2, ISBN 9788853005489, free Audiobook.

Educazione civica: percorso sul lavoro minorile svolto in compresenza con l'assistente madrelingua Emma Snyder nell'ambito del progetto SITE (fotocopie e materiale audiovisivo forniti dall'insegnante e pubblicati su classroom):

ILO; Child Labour (fotocopie) / TedxTalk Change Your Role in Forced and Child Labor | P.J. Tobia | TEDxNashville

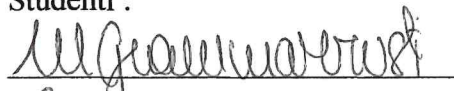
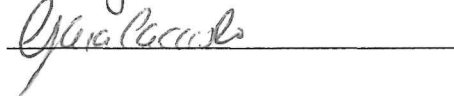
https://www.youtube.com/watch?v=P1XGkUxU3ZY&ab_channel=TEDxTalks

Milano, 15/05/2026

Prof.ssa Michela Garofalo



Studenti :

Docente: prof.ssa La Rosa Maria Antonia

Materiale didattico utilizzato

- Libri di testo:

BIOLOGIA: Campbell Biologia concetti e collegamenti edizione azzurra – quinto anno. Autori: AA VV Casa Editrice: Linx

Invito alla biologia azzurro-dalla genetica al corpo umano. Autori: Curtis H., Barnes Sue, Schenek A., Massarini A.. Casa Editrice: Zanichelli.

SCIENZE DELLA TERRA: Il libro della Terra. Autori: Crippa M., Fiorani M., G. Zipoli.. Casa Editrice: Mondadori Scuola.

- Video didattici

BIOLOGIA

LE BIOMOLECOLE

- Esperimento di Miller e Urey

- I carboidrati: struttura e funzione; monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi

- I lipidi: struttura e funzione; trigliceridi, fosfolipidi, steroidi e vitamine liposolubili (A-D-E-K)

- Le proteine: struttura e funzione; i quattro livelli strutturali delle proteine

- Reazione di condensazione e di idrolisi

METABOLISMO ENERGETICO

- Le vie metaboliche: anaboliche e cataboliche

- Struttura ed idrolisi dell'ATP

- Coenzimi: NAD, FAD, CoA

- La respirazione cellulare: glicolisi, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa

- Alcuni veleni possono bloccare la respirazione cellulare: rotenone, cianuro, monossido di carbonio.

- La fermentazione lattica e alcolica

DAL DNA ALLE PROTEINE

- Struttura e funzione degli acidi nucleici

- La scoperta di Rosalind Franklin

- Duplicazione del DNA

- Processo di proofreading

- Sintesi delle proteine

- Processo di splicing

- Codice genetico

LE CAUSE E LE CONSEGUENZE DELLE MUTAZIONI

- Mutazioni somatiche, germinali, indotte, puntiformi

- Le mutazioni nella sequenza e nel numero dei cromosomi: cromosomiche e genomiche

LA GENETICA DEI VIRUS E DEI BATTERI

- La genetica dei virus: struttura, ciclo riproduttivo, ciclo riproduttivo dei batteriofagi (ciclo litico, ciclo lisogeno), ciclo riproduttivo dei virus a RNA, ciclo riproduttivo dell'HIV
- La genetica dei batteri: il genoma dei batteri, scissione binaria, i meccanismi di scambio di materiale genetico tra i batteri (coniugazione, trasformazione e trasduzione)

STRUMENTI E METODI DELLE BIOTECNOLOGIE

- Il DNA ricombinante
- Enzimi di restrizione, DNA ligasi
- clonare un gene in un vettore
- Gli organismi geneticamente modificati-OGM
- Reazione a catena della polimerasi (PCR), applicazioni della PCR

SCIENZE DELLA TERRA

L'ATMOSFERA

- Composizione chimica dell'atmosfera
- Gli strati dell'atmosfera
- Bilancio termico e temperatura dell'aria
- L'effetto serra
- La pressione atmosferica
- L'umidità atmosferica

L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

- Inquinanti naturali e artificiali
- Piogge acide
- Buco dell'ozono

Prof.ssa Maria Antonia La Rosa

Docente:

Maria Antonia La Rosa

Studenti:

Elisabetta Grammatici

Giulia Ricciolo

PROGRAMMI DI STORIA VSB 2025-2026 Cepollaro

Sistema Giolitti

Prima guerra mondiale

La rivoluzione russa

I trattati di pace

Economia Usa e Crisi del '29

L'America del New Deal

Fascismo

La guerra civile spagnola

Dalla Repubblica di Weimer al Nazismo

Seconda guerra mondiale *

Il Dopoguerra *

Biagio Cepollaro



Gaio Pacciaro
Miguelanabasi

Materia: IRC (1 ora/set.)

Criteri didattici e modalità di lavoro: l'ora di religione aderendo ai metodi e alle finalità della scuola, assume il profilo della trattazione critica: non muove presupponendo una fede, ma interroga la sapienza della fede a partire dalle esigenze della ragione. A tal fine si è operato proponendo alla classe percorsi di ricerca in modalità laboratoriale come approfondimento delle tematiche del programma.

Criteri di valutazione: la valutazione è stata operata a partire dagli indici di partecipazione e dai contributi espositivi sui temi di ricerca, come indicato dal prospetto verbalizzato in sede di programmazione dal gruppo di materia IRC.

Obiettivi raggiunti: percepire l'importanza della tradizione religiosa, nel rapporto con il pensiero filosofico e scientifico, nel confronto culturale contemporaneo.

Programma svolto:

1. Post-modernità e forme dell'esperienza religiosa

- la condizione post-moderna
"Quale cristianesimo nel mondo post-moderno"
- processi di secolarizzazione e sincretismi
- forme del credere e dell'appartenenza ecclesiale nella contemporaneità
- evoluzioni e ricerche della spiritualità contemporanea: il New Age

2. Il Quarto Evangelo

- simbolismo e caratteristiche del linguaggio giovanneo
- autore e struttura del testo: il problema critico della doppia finale
confronto con la struttura narrativa dei sinottici
- "molte cose non sono state scritte..."
il metodo della Lectio Divina

3. Cenni ai temi della teologia contemporanea

- critica della religione: *i maestri del sospetto*
- Bonhoeffer: *la critica al dio tappabuchi*
- Bultmann: *il manifesto della demitizzazione del Nuovo Testamento*
- Rahner: *la svolta antropologica in teologia e il programma di aggiornamento conciliare*
- Martini: *le ragioni del credere*
- Ratzinger: *ragione e fede - la Lectio Magistralis di Ratisbona*

Rappresentanti degli studenti

Luigi Marretti
Luca Laccido

Docente
Marco Bonesini

Marco Bonesini



VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Classe Vsb

Anno scolastico 2025/26

Prof.ssa: Raffaella Pluchino

Materia: Scienze umane

PROGRAMMA SVOLTO

PEDAGOGIA

J. F. Herbart e la pedagogia scientifica. Il valore dell'interesse nell'educazione.

La pedagogia del cattolicesimo liberale: Raffaello Lambruschini.

La pedagogia positivista in Italia: Aristide Gabelli.

Il contesto storico post- unitario: il problema dell'analfabetismo.

Breve storia dell'infanzia e della scuola attraverso le Riforme.

Le Leggi Casati e Coppino: i problemi irrisolti. Il diritto-dovere di andare a scuola.

L'educazione nel primo Novecento: dal maestro al fanciullo

Il rinnovamento educativo tra '800 e '900: scuole nuove e attivismo pedagogico.

Le sorelle Agazzi e 'La Rinnovata'.

La scuola attiva e progressiva di John Dewey.

Maria Montessori: sperimentazione e psicologia individuale. L'ambiente e il metodo. Lettura del testo '*La scoperta del bambino*'. **Visita alla Casa dei Bambini 'Virgillito'**.

Ovide Decroly e la scuola dell'Ermitage. Il metodo globale e l'importanza dei bisogni.

Edouard Claparede e l'istituto J.J. Rousseau. L'educazione funzionale e 'su misura'.

La scuola attiva in Europa: Celestin Freinet. La pedagogia popolare e cooperativa.

La riforma Gentile e il modello educativo-didattico. L'attivismo idealistico.

Le altre pedagogie del '900 e le rispettive proposte.

L'attivismo cattolico: Jacques Maritain.

Don Milani e la scuola di Barbiana: l'educazione 'alternativa'. Cenni sulla pedagogia di P. Freire.

La psicopedagogia europea: i principali contributi della psicologia alla pedagogia.

Oltre l'attivismo

Jerome Bruner. Il superamento dell'attivismo. Lo strutturalismo pedagogico. La teoria dell'istruzione. La dimensione sociale dell'apprendimento.

Edgar Morin e la teoria della complessità.



VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

I temi della pedagogia contemporanea

La pedagogia come scienza.

I contesti formali e non formali dell'educazione.

L'alfabetizzazione mediatica e la *media education*.

L'educazione dei cittadini del futuro.

Il contributo dell'educazione a una società inclusiva.

(SOCIOLOGIA-ANTROPOLOGIA)

1) La comunicazione nella società di massa

Nascita e sviluppo dell'industria culturale. Dai mass media ai new media.

La comunicazione nella società di massa. Effetti dei media sullo spettatore/consumatore.

La società della comunicazione. Il *digital divide*.

M. McLuhan: gli strumenti del comunicare; il mezzo è il messaggio; il villaggio globale.

Lettura tratta da 'Cattiva maestra televisione' di K. Popper (Una patente per la tv)

2) Modernità e postmodernità

Caratteri della società di massa.

L'evoluzione del pensiero sociologico nel Novecento: la prospettiva microsociologica.

Modernità e postmodernità. Aspetti della società moderna: razionalizzazione, individualizzazione. Il lavoro.

L'evoluzione della condizione femminile letta attraverso voci, storie e ribellioni (**percorso di ed. civica integrato anche da attività extrascolastiche**), la famiglia, il ruolo della donna, la secolarizzazione.

LETTURE:

- J.F. Lyotard: **'La condizione postmoderna'**.

- H. Marcuse: lettura tratta da *'L'uomo a una dimensione'* (I falsi bisogni).

- M. Weber: lettura tratta da *La scienza come professione* (Razionalizzazione e disincantamento del mondo)

- U. Beck: lettura tratta da *'I rischi della libertà'* (Una società di individui)

3) Le strutture della società e il processo di socializzazione

La società come organismo strutturato: istituzionalizzazione, organizzazioni e burocrazia.

Identità e socializzazione.

I meccanismi e le agenzie di socializzazione (famiglia, scuola, mass media, gruppo dei pari).



VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

4) Disuguaglianza, stratificazione e devianza

La scuola di **Chicago** e la ricerca qualitativa.

Il potere. Gerarchia, obbedienza, potere informale e istituzionale, autorità, distribuzione differenziata.

La disuguaglianza. L'accesso alle risorse sociali, struttura della società, differenze. La riflessione sull'*habitus* e sul capitale culturale di Pierre Bourdieu.

La stratificazione sociale e la mobilità sociale (tipi, status, classi sociali, ceti). Cultura dominante e subculture.

Il disordine sociale e la devianza. Il processo di istituzionalizzazione (impersonalità, procedura, oggettività, cristallizzazione, convenzione). Il mutamento e il conflitto. La violazione delle norme. La criminalità. La carriera deviante. Il controllo sociale. Erving Goffman: la riflessione sull'istituzione totale.

LETTURE: E. Fromm ('Il potere come debolezza' tratto da Fuga dalla libertà); H. Becker ('Dalla devianza individuale alla devianza organizzata' tratto da Outsiders); E. Goffman ('Quando l'istituzione diventa totalizzante' tratto da Asylums).

Visita al carcere di Bollate.

*Si prevede di completare il programma con la trattazione dei seguenti argomenti prima della fine dell'anno scolastico.

5) La globalizzazione e la società multiculturale (percorso integrato con ANTROPOLOGIA)

La globalizzazione: gli aspetti economici, politici e culturali.

Le trasformazioni del mondo del lavoro.

Gli attori e lo spazio della globalizzazione: dalla comunità alle metropoli al villaggio globale.

Un mondo globale ma disuguale (ISU, Indice di Gini)

I Non-luoghi di Marc Augè.

Il fenomeno migratorio e il tema della cittadinanza.

Modelli di accoglienza e prospettiva interculturale.

L'Altro e la differenza come valore.

Il principio di uguaglianza formale e sostanziale (art. 3).

Il controllo e la distribuzione ineguale delle risorse: l'antropologia e il mondo globale tra potere e sviluppo.

Identità sociali, politiche e religiose.

LETTURE:

Analisi del testo 'Nonluoghi' di Marc Augè.



VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

6) Lo Stato e il cittadino

Riflessione sui diritti: umani, individuali, politici, sociali.

Stato e società civile.

Le principali forme di regime politico: democrazia e totalitarismo a confronto. Come si misura la democrazia?

Nascita, sviluppo e crisi del Welfare state. Modelli di Welfare state a confronto. Le politiche sociali.

Il ruolo del terzo settore.

LETTURE: 'Imparare la democrazia' (G. Zagrebelsky); 'La cittadinanza sociale' (M. Marshall), 'Guerra a sei mali non necessari' (W. Beveridge)

CRITERI DIDATTICI E MODALITA' DI LAVORO. La modalità didattica prevalente è stata quella della lezione frontale, condotta con l'ausilio di strumenti audiovisivi e letture di approfondimento ed affiancata da riflessioni comuni sui temi affrontati, soprattutto in chiave attuale. Funzionali ad argomenti del programma sono state anche alcune esperienze didattiche fuori aula che hanno fatto maturare nella classe curiosità, partecipazione e consapevolezza.

OBIETTIVI RAGGIUNTI: rielaborazione personale e critica dei contenuti, comprensione del significato di fondo di un contributo e capacità di approfondimento rappresentano i principali obiettivi nel complesso raggiunti.

STRUMENTI DI VERIFICA: verifica scritta, verifica orale.

TESTI IN ADOZIONE: Sociologia di P. Volontè - C. Lunghi – M. Magatti – E. Mora; Educazione al futuro di U. Avallè – M. Maranzana; Antropologia di U. Fabietti. Per alcune letture di approfondimento, Capire la realtà sociale di S. Corradini - S. Sissa

Milano, 12/5/2026

LA DOCENTE (Raffaella Pluchino)

LE RAPPRESENTANTI DI CLASSE



VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Classe Vsb

Anno scolastico 2025/26

Prof.ssa: Raffaella Pluchino

Materia: Filosofia

PROGRAMMA SVOLTO

I temi del Romanticismo e dell'Idealismo

Hegel

- Il sistema: i capisaldi, la dialettica e il suo movimento, la concezione dell'Assoluto.
- La Fenomenologia dello Spirito come percorso romanizzato della coscienza. Le figure celebri.
- L'Enciclopedia delle scienze filosofiche. Lo spirito Soggettivo, Oggettivo, Assoluto.

Schopenhauer

- Le radici culturali.
- Il velo di Maya.
- La Volontà: caratteri e manifestazioni della volontà di vivere.
- Il pessimismo: dolore, piacere e noia, la sofferenza universale e l'illusione dell'amore.
- La critica alle diverse forme di ottimismo.
- Le vie della liberazione dal dolore.

Kierkegaard

- L'esistenza come possibilità e fede.
- Gli stadi dell'esistenza.
- Angoscia, disperazione e fede.

Dallo spirito all'uomo

- La sinistra hegeliana.

Feuerbach

- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione, il concetto di alienazione.
- La critica alla religione e la critica al pensiero hegeliano.

Marx

- Le caratteristiche generali del marxismo.
- La critica al misticismo logico di Hegel.
- La critica allo stato moderno, al liberalismo, all'economia borghese.
- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale.
- La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura, il loro rapporto, la dialettica della storia.

Piazza Ascoli 2 Tel. 027382515 – 02713738 – Fax 0270108734 – E-MAIL: MIPM050003@istruzione.it

Via Pisacane 11/A Tel 02747707 – 02714320 Fax 02745329

Posta certificata: MIPM050003@pec.istruzione.it Sito web: www.liceovirgilio.mi.gov.it



VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

- La critica agli ideologi della sinistra hegeliana.
- Il Manifesto e Il capitale tra economia e dialettica. Merce, lavoro e plusvalore.
- Le tendenze e le contraddizioni del capitalismo. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della società comunista.

Scienza e progresso: il Positivismo sociale ed evoluzionistico: caratteri generali e contesto storico.

La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche

- Il pensiero e la scrittura.
- Introduzione: le fasi del filosofare Nietzscheano.
- Il periodo giovanile: la nascita della tragedia, apollineo e dionisiaco.
- Il periodo illuministico: il metodo genealogico, la filosofia del mattino, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche.
- Il periodo di Zarathustra: la filosofia del Meriggio. L'oltreuomo, l'eterno ritorno.
- L'ultimo Nietzsche: crepuscolo degli idoli e trasvalutazione dei valori. Volontà di potenza.
- Le forme del nichilismo, il problema del suo superamento.
- Le Tre Metamorfosi: figure simboliche del 'Così parlò Zarathustra'.

La rivoluzione psicoanalitica: Freud

- La scoperta e lo studio dell'inconscio.
- Le due topiche.
- Pulsioni, repressione e civiltà.
- La teoria psicoanalitica dell'arte.

Il postmoderno come fine delle grandi narrazioni della modernità (Lyotard)

*Si prevede di completare il programma con la trattazione dei seguenti argomenti prima della fine dell'anno scolastico.

La scuola di Francoforte

- Caratteri generali della lettura critica della società.

La meditazione politica: Hannah Arendt

- Le origini del totalitarismo e la *politeia* perduta.



VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

CRITERI DIDATTICI E MODALITA' DI LAVORO. La modalità didattica prevalente è stata quella della lezione frontale, condotta con l'ausilio di strumenti audiovisivi ed affiancata da riflessioni condivise sui temi affrontati, laddove possibile, in chiave personale, vicina al vissuto degli allievi. Funzionali sono state anche quest'anno le verifiche scritte che hanno avuto l'obiettivo di esercitare la rielaborazione, anche critica, dei contenuti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI: il corretto uso della trattazione logica – argomentativa, la capacità espositiva, il confronto tra i pensieri filosofici e tra questi ed alcune tematiche delle Scienze umane.

STRUMENTI DI VERIFICA: verifica scritta, verifica orale

TESTO IN ADOZIONE: L'ideale e il reale, N. Abbagnano – G. Fornero.

Milano, 12/5/2026

LA DOCENTE (Raffaella Pluchino)

LE RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Anno scolastico 2025/26

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

CLASSE: 5SB

- Principali caratteri dell'arte del Neoclassicismo in relazione all'estetica di Winckelmann. La scultura di A. Canova; descrizione e analisi di "Amore e Psiche", di "Teseo ed il minotauro" e del "Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria" e confronto con i monumenti funebri di Clemente III e Clemente IV. Confronto tra "Apollo di Belvedere" e "Perseo con la testa di Medusa".
- La pittura di J.L. David; descrizione e analisi di "Giuramento degli Orazi". Confronto con "Giuramento dei confederati elvetici" di H. Fussli. Descrizione e analisi di "Morte di Marat". Confronto con "Assassinio di Marat" di P. Baudry del 1860
- Tendenze preromantiche di F. Goya e H. Fussli; descrizione e analisi di "Saturno che divora i suoi figli" e de l'"Incubo"
- Il Romanticismo storico: descrizione e analisi de "La zattera della Medusa" di T. Gericault, de "La Libertà che guida il popolo" di E. Delacroix, di "3 maggio 1808: Fucilazione" di F. Goya
- Il Positivismo e il Realismo in Francia: G. Courbet e J.F. Millet; descrizione, analisi e confronto tra "Spaccapietre" e "Spigolatrici"; l'arte come impegno politico e sociale "
- Il padre della pittura moderna: E. Manet; descrizione e analisi di "Olympia" e "Colazione sull'erba"
- La poetica dell'istante: l'impressionismo; C. Monet; descrizione e analisi di "Impression, soleil levant" e della *serie* dedicata alla Cattedrale di Rouen. E. Degas, il più classico dei pittori impressionisti; descrizione e analisi di "L'assenzio". Il fenomeno del Giapponismo.
- Il rapporto formale e culturale fra Impressionismo e Postimpressionismo; Il dibattito tecnico scientifico sulla percezione del colore e sulla propagazione della luce secondo le teorie di Chevreul
- Descrizione e analisi di "Una domenica pomeriggio...." di G. Seurat. Il fenomeno del *melange optique* alla base della tecnica puntinista; P. Cezanne, il processo di sintesi della visione. Descrizione e analisi di "Giocatori di carte", la serie della "Montagna Saint Victoire"; Vincent Van Gogh, descrizione e analisi di "Mangiatori di patate", "Notte stellata", "Campo di grano con volo di corvi"; P. Gauguin, il periodo bretone; descrizione e analisi di "Visione dopo il sermone" e di "Cristo giallo"
- Il ruolo di G. Klimt all'interno del movimento della Secessione Viennese; descrizione e analisi de "Il bacio". E. Munch e la definizione di una pittura moderna; descrizione e analisi de "L'urlo", di "Sera sul viale Karl Johannes" e del "Bacio alla finestra", confronto con l'opera di Klimt. Il concetto di Opera Totale ed il Fregio di Beethoven. E. Schiele e "L'abbraccio" e
- Il concetto di Avanguardia storica.
- I principi teorici del Movimento ~~dei~~ Fauves e l'esperienza artistica di Matisse; descrizione e analisi di "Donna in camicia" di A. Derain e de "La danza" di H. Matisse
- Principi teorici dell'Espressionismo tedesco; descrizione e analisi di "Cinque donne sulla strada" e "Marcella" di L. Kirchner.
- Il cinema espressionista: "Il gabinetto del Dottor Caligari" di Veine
- Il manifesto del Cubismo e P. Picasso; descrizione e analisi di "Le ragazze di Avignone". I caratteri del cubismo analitico e sintetico.
- I caratteri generali del Futurismo. Descrizione e analisi di "La città che sale" e "Materia" di U. Boccioni. La cronofotografia. La scultura futurista; descrizione e analisi di "Forme uniche nella continuità dello spazio" di U. Boccioni

- L'astrattismo di W. Kandinsky; Impressioni, Improvvisazioni e Composizioni. Il processo di sintesi nell'astrattismo geometrico di P. Mondrian. Descrizione e analisi di "Albero rosso", "Albero grigio" e "Melo in fiore". Il Suprematismo di Malevic, "Quadrato nero su sfondo bianco" e di "Quadrato bianco su sfondo bianco"
- I manufatti dell'arte Dada; il ready made ed il ready made rettificato; "Scolabottiglie" e "Ruota di bicicletta"; il caso di "Fontana" di M. Duchamp;
- Le declinazioni del movimento surrealista come arte dell'inconscio. La produzione artistica di Magritte e Dalí; descrizione e analisi di "La persistenza della memoria" e di "Sogno causato dal volo di un'ape" "Il tradimento delle immagini" e di "La condizione umana"
- Confronto tra il ready made e l'oggetto surrealista

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio

- I caratteri della Metafisica di De Chirico, confronto con le opere di Hopper
- L'astrattismo espressionista di Pollock
- La street art

Milano, 5 maggio 2026

Firma dell'insegnante

Luigi Belean

Firma degli studenti

*Luca Puccillo
Gianmario*



VIRGILIO
Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane
Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO
Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO
C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE CLASSE 5SB A.S. 2025/2026

Docente: Riccardo Stomeo

Circuit training: come strutturare una scheda d'allenamento

I diritti e doveri nello sport dei minori e delle donne (educazione civica)

Pallamano

Pallavolo

Badminton

Elementi di ginnastica acrobatica

I macronutrienti, la piramide alimentare e il BMI

Il docente

Gli alunni

Programma svolto di Fisica
Classe 5 Sezione SB A.S. 2025/2026

Liceo "Virgilio" di Milano (MI)

Prof. Tiziano Olgiati

Fisica Classica: Elettromagnetismo

1. L'equilibrio elettrico
 - a. I fenomeni elettrostatici
 - i. L'elettrizzazione per strofinio
 - ii. I conduttori e gli isolanti
 - iii. L'elettrizzazione per contatto e l'elettrizzazione per induzione
 - iv. La legge di Coulomb
 - v. La costante dielettrica relativa
 - vi. La distribuzione della carica nei conduttori
 - b. I campi elettrici
 - i. Il vettore campo elettrico
 - ii. La rappresentazione del campo elettrico
 - iii. L'energia potenziale elettrica
 - iv. La differenza di potenziale (senza dimostrazione)
2. Le cariche elettriche in moto: la corrente elettrica
 - a. L'intensità di corrente
 - b. La prima legge di Ohm
 - c. La seconda legge di Ohm
 - d. I circuiti in corrente continua
 - e. La potenza elettrica e l'effetto Joule
3. L'elettromagnetismo
 - a. I campi magnetici
 - i. Il magnetismo
 - ii. Il campo magnetico terrestre
 - iii. L'esperienza di Oersted: l'interazione magnete-corrente
 - iv. L'esperienza di Faraday: l'interazione corrente-magnete
 - v. Il modulo del campo magnetico B
 - vi. La forza di un campo magnetico su un filo percorso da corrente
 - vii. L'origine del magnetismo e la materia
 - viii. La forza che agisce su una carica
 - ix. I campi magnetici generati dalle correnti
 - b. L'induzione elettromagnetica
 - i. Le correnti indotte
 - ii. Il flusso del campo magnetico
 - iii. La legge di Faraday-Neumann
 - iv. La legge di Lenz
 - c. Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche
 - i. Il campo elettrico indotto
 - ii. Le equazioni di Maxwell
 - iii. Le caratteristiche delle onde elettromagnetiche

Programma svolto di Matematica

Classe 5SB A.S. 2025/2026

Liceo "Virgilio" di Milano (MI)

Prof. Tiziano Olgiati

Analisi Matematica di funzioni in una variabile reale

1. Funzioni, successioni e loro proprietà
 - a. Funzioni di variabile reale
 - b. Funzioni pari e funzioni dispari
2. Limiti
 - a. Insiemi di numeri reali: gli intervalli
 - b. Definizione di limite
3. Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni
 - a. Operazioni sui limiti
 - b. Forme indeterminate
 - c. Limiti di successioni
 - d. Funzioni continue
 - e. Punti di discontinuità di una funzione
 - f. Asintoti
 - g. Grafico probabile di una funzione
4. Derivate
 - a. Derivata di una funzione
 - b. Continuità e derivabilità
 - c. Derivate fondamentali
 - d. Operazioni con le derivate
 - e. Derivata di una funzione composta
 - f. Derivate di ordine superiore al primo: derivate al secondo ordine
 - g. Punti di non derivabilità
 - h. Applicazioni delle derivate: velocità e accelerazione di un moto rettilineo, intensità di corrente
5. Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi
 - a. Teoremi del calcolo differenziale
 - i. Teorema di Fermat
 - ii. Teorema di Lagrange
 - iii. Teorema di Rolle
 - iv. Teorema di De L'Hôpital

Bibliografia:

Sasso L. 2015. *LA matematica a colori*. Vol. 5. De Agostini Scuola. Novara.

MARGHERITA
GIAMMARUSSI
MIGLIAMONTE

GAIA
CACCIO
GAIARDI

22/4/2026
Prof. TIZIANO OLGIATI
Tiziano Olgiati